

*La Germania
comprerà il
NYSE?*

**LA STRATEGIA MILITARE DELL'IRAN
per conquistare il Medio Oriente**

**Mentire
o non
mentire**

LA TROMBA

DI FILADELFIA TRUMPET.COM

**L'America
ha tradito
un amico?**





COPERTINA

6 | Tradito L'appoggio a Hosni Mubarak è stato ritirato. Ma, chi festeggia veramente la sua caduta?

9 | BIBBIA | La profezia ha ripreso vigore in Egitto! L'attuale sollevazione in Egitto dimostra la veridicità della profezia biblica, in particolare di una profezia che il nostro direttore sta indicando da 18 anni.

ETC.

11 | VIVERE | Mentire o non mentire Molte persone hanno due opinioni rispetto a mentire. Ciò è sempre sbagliato?

12 | La rete ingarbugliata di Giacobbe

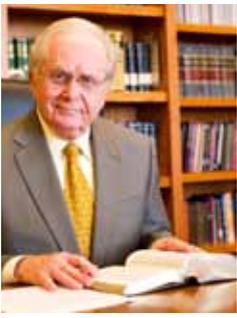
14 | ECONOMIA | La vera ragione per cui la Germania vuole comprare il NYSE

18 | RELIGIONE | ESTRATTO "La più vasta udienza possibile" Un piano audace per far rivivere l'ultima e più importante opera di Herbert W. Armstrong.

22 | RELIGIONE | QUAL È IL GIORNO DI RIPOSO CRISTIANO? Capitolo 1: ...Ma che differenza fa?

1 | DALL'EDITORE La Libia e l'Etiopia rivelano la strategia militare dell'Iran

16 | ACCRESCETE IL PROPRIO QI BIBLICO Che cosa è l'inferno?



DALL'EDITORE GERALD FLURRY

La Libia e l'Etiopia rivelano la strategia militare dell'Iran

QUAL È IL FUTURO IMMEDIATO DELLA LIBIA E DELL'ETIOPIA? L'unico posto in cui si può trovarne una risposta precisa è la Bibbia.

Basta semplicemente vedere i fatti che si sono verificati nei primi due mesi di quest'anno: 1) Il governo tunisino è caduto, probabilmente nelle mani dei musulmani radicali; 2) Il Libano è caduto sotto il dominio dei terroristi di Hezbollah, controllati dall'Iran, la principale nazione patrocinante del terrorismo nel mondo; 3) Il governo dell'Egitto è caduto e sarà sostituito con un certo genere di alleanza con l'Iran, *il re del sud*. Stiamo profetizzando questo per circa 20 anni!

Ora l'intero mondo può vedere questi avvenimenti accadere molto drammaticamente!

Come di consueto, molti dei capi del mondo Occidentale, vedono ciò che accade in Egitto come una buona notizia. Loro, però, non riescono a percepire la forza dell'Iran e della Società dei fratelli musulmani, alcuni di loro mancano perfino di scorgere la volontà spezzata dell'America, che invece vedono *tutti i capi del Medio Oriente!*

Il governo dello Yemen è molto vacillante.

Tutti questi eventi sono cattive notizie per l'America e per Israele, ma ci mostrano, quasi con precisione, il punto in cui ci troviamo in base alla profezia biblica!

Gli accaduti a gennaio e febbraio di quest'anno, furono soltanto una piccola prova generale di che cosa si accinge ad esplodere in Medio Oriente! L'intero mondo verrà trascinato in questa crisi ineguagliabile!

Ora permettetemi di illustrare un nuovo e sbalorditivo elemento del puzzle circa il Medio Oriente.

L'intero scenario è spiegato in Daniele 11:40-44. Questi versetti rivelano gli eventi che si stanno spiegando in Medio Oriente, in Europa ed in Asia: la profezia più critica dei prossimi anni.

Finora, non avevo capito molto circa *perché* queste due nazioni, *Libia ed Etiopia*, sono citate nel versetto 43, con l'Egitto. LE DUE NAZIONI, OVVIAMENTE, SONO LA *CHIAVE* CHE SBLOCCA LA STRATEGIA DELL'ISLAM RADICALE: IL PIANO DISEGNATO PER SCUOTERE LE FONDAMENTA DEGLI STATI UNITI E DELL'EUROPA!

Ci accingiamo ad essere sommersi da cattive notizie; tuttavia, il risultato finale, saranno le notizie migliori che si potrebbero mai sentire!

Presto vedrete unirvi i 10 re europei profetizzati, con lo scopo di formare il Sacro Romano Impero, il potere che andrà a scontrarsi con l'Islam radicale, ossia il re del sud. L'Europa comprende

ciò che gli Stati Uniti non riescono a vedere: L'Islam radicale deve essere fermato! I più forti tra i capi, sanno che tale mossa non potrà concretarsi tramite il *negoziato!*

Quasi 18 anni fa, nel luglio 1993, ho scritto per *La Tromba*: "Il re del sud, dunque, quando 'urterà' contro il re del nord? Ciò deve accadere **SUCCESSIVAMENTE** alla rivelazione del libro di Daniele, data a Herbert W. Armstrong in questo tempo della fine. Daniele 12:9 INDICA CHE IL TEMPO DELLA FINE COMINCIA QUANDO IL LIBRO DI DANIELE È RIVELATO. [Il libro può essere capito soltanto in questo tempo della fine (Daniele 12:4, 9).] In modo che il re del sud, deve sorgere dopo che Daniele è stato rivelato alla Chiesa di Dio del tempo della fine, specificamente a Herbert W. Armstrong. Questi versetti indicano un futuro re del sud. Io credo che *ogni* cenno sia rivolto verso l'Islam radicale, guidato dall'Iran, nel ruolo di questo re."

Come ho potuto sapere, ancora tanto tempo fa, che l'Iran avrebbe personificato il re del sud, e poi, si sarebbe scontrato con il Sacro Romano Impero? Gli eventi che accadevano in Iran e in Medio Oriente, e la profezia biblica, mi dettero una chiara percezione. È tempo di svegliarsi, di capire i fatti e gli avvenimenti, ciò che avviene in questo mondo. CI TROVIAMO DI FRONTE AL PIÙ GRAVE CATACLISMA VERIFICATOSI NEL PIANETA TERRA.

Gli accaduti a gennaio e febbraio di quest'anno, furono soltanto una piccola prova generale di che cosa si accinge ad esplodere in Medio Oriente! L'INTERO MONDO VERRÀ TRASCINATO IN QUESTA CRISI INEGUAGLIABILE! L'Iran, la più grande nazione al mondo nel patrocinio del terrorismo, a cui nessun altro paese gli viene neppure vicino, sta per ottenere la bomba nucleare. Ed ecco la parte peggiore di questa storia: I capi iraniani e molti della loro gente, credono che il dodicesimo *Imam* (la loro versione di Messia) stia per ritornare, dandone luogo alla convinzione che la sua ricomparsa, possa essere accelerata creando il caos!

Con molti terroristi e bombe nucleari si può certamente creare parecchio caos. IN QUESTA ETÀ MODERNA NON C'È STATA MAI UNA NAZIONE POTENTE CHE ABBA TENUTO A CREDENZE TANTO NOCIVE. L'Iran, dunque, diventa un pericolo agghiacciante, notevolmente più pericoloso di quanto abbiamo mai affrontato!

Nessun'altra nazione su questa Terra rispecchia una minaccia simile, micidiale e sicura, per il mondo! L'IRAN È SU UN PERCORSO CHE DEVE CONDURRE ALLA GUERRA!

Il destino dell'Egitto

Geograficamente, l'Egitto raggiunge il confine sud di Israele. Questa, è una delle grandi ragioni del *timore* provato dal popolo di Israele, per gli eventi che si svolgono in Egitto.

Qui, cito ancora dal mio articolo pubblicato nella *Tromba* di luglio 1993: "In Egitto l'estremismo islamico sta pure guadagnando il potere ad un passo spaventoso. C'è una profezia che fa sapere della probabile caduta dell'Egitto nelle mani dell'Islam, o comunque, sotto una forte influenza dell'Islam. Leggiamo la descrizione della profezia in

Daniele 11:40 e 42: “E al tempo della fine, il re del mezzogiorno verrà a cozzo con lui; e il re del settentrione gli piomberà addosso come la tempesta, con carri e cavalieri, e con molte navi; penetrerà ne’ paesi e, tutto inondando, passerà oltre... Egli stenderà la mano anche su diversi paesi, e il paese d’Egitto non scamperà.” Questo versetto mostra che a quel tempo, l’Egitto sarà in alleanza con il re del sud. Ed ecco la probabile ragione per cui l’Egitto sarà attaccato e fatto prigioniero! *Credo che la profezia in Daniele 11:42 indichi, che stiamo per vedere un cambio radicale nella politica egiziana!*”

Il Sacro Romano Impero, guidato dalla Germania e dal Vaticano, intraprenderà una guerra contro l’Islam radicale, servendosi di tutto il potere che avrà potuto radunare. Sarà una *tempesta* destinata a distruggere il re del sud.

Da quando ho scritto questo, l’Egitto è stato scosso ripetutamente dall’Iran e dall’Islam radicale. Anwar al-Sadat, il presidente egiziano prima di Hosni Mubarak, è stato ucciso dal più forte oppositore attuale di Mubarak, inoltre, molto legato all’Iran: i Fratelli musulmani. Ora, quest’organizzazione radicale e violenta, sta per aggiudicarsi molto più influenza e controllo nella politica egiziana. I Fratelli sono stati meno violenti negli ultimi 30 anni a causa della forte direzione di Mubarak, ma ora egli è andato. **LO STRETTO RAPPORTO DELL’EGITTO CON L’AMERICA, QUINDI, FA PARTE DELLA STORIA!**

Troviamo l’equivalente palestinese ai Fratelli musulmani nei terroristi di Hamas che dominano la Striscia di Gaza!

La Società terroristica potrebbe conseguire il controllo dell’Egitto, e tutto potrebbe svilupparsi sullo stesso percorso di Hamas nell’ottenere il controllo di Gaza.

Lo scorso 25 gennaio il *Christian Science Monitor* ha scritto: “Cercano l’estromissione del presidente Hosni Mubarak, che è salito a alla presidenza dopo l’assassinio di Sadat nel 1981. Una rivolta popolare in Tunisia può eliminare il presidente Zine El Abidine Ben Ali [è già accaduto].... Ma gli attivisti, gli analisti politici e il popolo egiziano in generale, insistono che un mutamento fondamentale è stato prodotto oggi in Egitto. Mustapha Kamel Al Sayyid, esperto egiziano in scienze politiche, predice che ORA LA DIGA SI È ROTTA, pertanto, le proteste continueranno. ‘Il bacino idrico di malcontento è enorme,’ dice. ... ‘Qui viene una rivoluzione’ [soggiunse un dimostrante]” (accen-tuazione aggiunta).

IL FUTURO È ABBASTANZA SQUALLIDO PER L’EGITTO, PROPRIO COME LA BIBBIA HA PROFETIZZATO NEL LIBRO DI DANIELE, CIRCA 600 ANNI IN TEMPO ANTERIORE AL PRIMO AVVENTO DI CRISTO!

Perché la gente non crede alla Bibbia?

Ecco ciò che Stratfor ha scritto il 4 gennaio: “In Egitto il periodo più vulnerabile precederà il ritiro di Mubarak [quando il governo americano umiliava Mubarak, il nostro amico negli ultimi 30 anni]. ... Analizziamo per un momento ciò che rappresenta un Egitto islamista. Il Mediterraneo, regione calma dal punto di vista strategico, ritornerebbe in vita. Gli Stati Uniti dovrebbero rimodellare il suo disegno, mentre Israele, dovrebbe mettere a punto nuovamente la sua politica strategica. Allora, la rinascita della Turchia, dovrebbe prendere seriamente un nuovo potere islamico nel Mediterraneo. Tuttavia, il punto PIÙ IMPORTANTE È QUESTO: UN EGITTO ISLAMICO DAREBBE UNO SLANCIO DRAMMATICO ALL’ISLAM RADICALE IN



TUTTO IL MONDO ARABO. Uno degli elementi essenziali della politica americana ed europea nella regione, a quel punto, sarebbe eliminato in una parte cruciale del mondo. La trasformazione dell’Egitto in un paese islamico sarebbe, oltre una bomba iraniana, il maggior evento ricco di significato che si possa immaginare nel mondo islamico.”

STRATFOR, DUNQUE, GIUDICA LO SPOSTAMENTO DELL’EGITTO NEL CAMPO ISLAMICO RADICALE, COME LA MOSSA PIÙ MICIDIALE DI TUTTE, AD ECCEZIONE DELL’CONSEGUITO DELLA BOMBA NUCLEARE DA PARTE DELL’IRAN, SCOPO CHE LORO HANNO QUASI RAGGIUNTO!

In base alla profezia biblica, ciò è precisamente quanto accadrà in Egitto. Il presidente Mubarak ha resistito ai musulmani radicali nella loro violenza verso Israele ed altre nazioni. Lui era un alleato potente nell’aiuto alla lotta antiterroristica di America, Gran Bretagna ed Israele. Mubarak ha combattuto, per evitare che l’Iran potesse ottenere la bomba nucleare.

In terminologia di *pace*, Israele perderà il suo migliore amico in Medio Oriente: l’Egitto. LA NAZIONE EBREA È IN GRAVE



ha detto niente per sostenere le molte migliaia (alcuni dicono milioni) di dissidenti, coloro che nell'estate del 2009, hanno marciato contro i capi iraniani che hanno rubato alle elezioni!

L'America non avrà mai un'altra opportunità come quella prima e più potente onda di dissenso. Un esercito brutale, da allora, ha ottenuto il controllo sopra i dissidenti, che ora sono più spaventati.

D'altra parte, il governo degli Stati Uniti ha sostenuto immediatamente i dissidenti in Egitto, ed ha umiliato il nostro amico di molti anni: Hosni Mubarak.

Gli Stati Uniti potrebbero aver parlato con tatto e diplomazia, incoraggiando ad entrambi i lati.

Come si può spiegare una politica estera tanto pericolosa e capovolta? Per quale motivo le nazioni arabe moderate e Israele dovrebbero favorire all'America? Indubbiamente, possiamo vedere come le nostre azioni urtano negativamente quelle nazioni in Medio Oriente!

L'intero mondo sta guardando. La politica estera dell'America è un disastro assoluto!

In una crisi, quale paese arabo ci aiuterebbe a garantire le quantità enormi di petrolio che otteniamo dal Medio Oriente, *senza cui la nostra economia sarebbe demolita?!*

Ciò che vogliono realmente gli egiziani

Le elezioni presidenziali egiziane sono programmate per settembre 2011! Quali risultati ci dobbiamo aspettare?

PERICOLO! Loro ne sono consapevoli, e molti incolpano gli Stati Uniti per cagionare una grande parte di questa crisi egiziana.

Il presidente Mubarak ha esercitato il potere necessario per controllare il suo più forte oppositore, la violenta Società dei fratelli musulmani. Ha sopravvissuto a sei attentati alla sua vita.

Contuttociò, i nostri capi sembrano di ignorare la realtà di quanto egli ha dovuto combattere ogni giorno.

L'attuale amministrazione degli Stati Uniti, nonostante i frutti positivi di Mubarak, era disposta ad umiliarlo pubblicamente, e così ha fatto dall'inizio delle dimostrazioni in Egitto! Soltanto un rimprovero dall'Arabia Saudita ha rallentato le tattiche del nostro governo.

Nessun paese arabo in Medio Oriente ha fatto di più per aiutare l'America!

Certo, il signor Mubarak ha commesso alcuni errori seri; ma l'America ha assolutamente tradito un amico di 30 anni. Allora, qual è stato il risultato? L'influenza dell'America in Medio Oriente ormai declina, ed ora, sta quasi per essere a zero!

Per quale ragione? Perché sosteniamo i nemici dell'America e degli Stati arabi moderati, ed umiliamo le nazioni che sono amichevoli verso di noi. Per esempio, il governo americano non

In Occidente, molti hanno la speranza di vedere l'Egitto trasformarsi in un'immagine della democrazia e della pace, ma è *ciò che desidera il popolo egiziano?* I capi occidentali si sono proposti di esaminare la realtà?

Un'indagine importante condotta l'anno scorso dal Pew Research Center, ha mostrato che l'Egitto non ha interesse in una democrazia allo stile occidentale. IL LORO DESIDERIO, INVECE, È UN RIGOROSO GOVERNO ISLAMICO.

Questi sono i risultati di tale studio del Pew:

L'85 per cento dei musulmani in Egitto vogliono una *forte influenza islamica nella politica della nazione.*

Quasi lo stesso numero di persone, sono dell'opinione che coloro che abbandonano la fede musulmana devono essere uccisi.

L'82 per cento sostiene la lapidazione degli adulteri, e il 77 per cento, pensa che ai ladri bisogna tagliargli le mani.

Ben più della metà sostiene la segregazione delle donne nel posto di lavoro.

Il 54 per cento, crede che i terroristi suicidi che assassinano civili possano essere giustificati.

Quasi metà hanno "un'opinione favorevole" del gruppo

SI VUOLE UN CAMBIAMENTO

A febbraio i dimostranti libici hanno cercato di rovesciare il dittatore Muammar Qadhafi.



terrorista Hamas, e 3 di ogni 10, hanno un giudizio positivo verso Hezbollah. La quinta parte degli egiziani ha un animo positivo verso al-Qaida e Osama bin Laden.

Fra le 18 nazioni musulmane esaminate dal Pew, l'Egitto ha avuto la più alta valutazione sfavorevole verso l'America: l'82 per cento degli egiziani aborrisce gli Stati Uniti.

LA POTENZA DI MUBARAK LO HA AIUTATO A CONTROLLARE O A CONTENERE I PUNTI DI VISTA PIÙ ESTREMI DELLA SUA PROPRIA GENTE. MA ORA, EGLI SI È DIMESSO, E QUELLA DIGA SI È ROTTA.

Nessun nuovo capo potrebbe ottenere mai il potere di resistere a tali forti credenze della gente egiziana. Tutto questo fa il gioco dell'Iran e dei suoi forti rapporti coi Fratelli musulmani. Ciò che è accaduto nel 1979 in Iran, è in qualche modo, simile a ciò che accadrà in Egitto; e non dimentichiamo come l'Iran ha trasformato Gaza ed il Libano nelle sue braccia terroristiche. In ciascuno di quei posti, l'Iran ha cominciato con un gruppo come i Fratelli musulmani.

Noi stiamo sottovalutando continuamente il potere dell'Iran! Quella nazione ricca dà l'appoggio completo e fanatico ai gruppi terroristi!

La gente ora si rallegra in Egitto, ma in America non è un momento per la gioia, anzi, è un momento per provare *timore*. Se ora non ne vogliamo capire, presto vedremo chiaro!

Strategia dell'Iran, incubo degli USA e dell'UE

Il servizio d'intelligenza Stratfor ha citato due volte l'area del Mediterraneo. La Turchia, già un alleato dell'Iran, si trova sulla parte settentrionale di quel mare strategicamente importante.

Stratfor sostiene che gli Stati Uniti e Israele avranno bisogno di rimodellare la loro strategia. OLTRE A CIÒ, STRATFOR HA CITATO ANCHE L'EUROPA. LA GERMANIA ED IL VATICANO INDURRANNO L'INTERO MONDO, A RIMODELLARE LA PROPRIA POLITICA STRATEGICA IN MEDIO ORIENTE! La profezia della Bibbia lo dichiara, no lascia spazio a dubbi, ed è dunque del tutto comprensibile.

4

Le autorità, per la maggior parte, trattano con negligenza gli effetti di questi eventi sull'Europa. La

Germania ed il Vaticano riconoscono l'estrema gravità della nuova crisi del Medio Oriente. Il re del nord, o il Sacro Romano Impero, dovrà presto avere un capo forte, che vedrà il pericolo alla maniera di Stratfor, motivandolo, dunque, ad *agire* di conseguenza. Anche questo è profetizzato nella Bibbia. (Fate richiesta il nostro libretto *La Germania e il Sacro Romano Impero*. Tutta la nostra letteratura è gratuita.)

La Germania ed il Vaticano, probabilmente vedono la strategia dell'Iran meglio di ogni altro potere fuori da Medio Oriente.

Molte nazioni di Medio Oriente non vengono citate in Daniele 11:40-44 (né dal loro nome antico né di quello attuale) per esempio, l'Arabia Saudita, il Qatar, lo Yemen, il Pakistan, Afghanistan, ecc.

Vengono invece riferite altre due nazioni, per una ragione che in passato io non avevo capito tanto.

Libia ed Etiopia

“E s'impadronirà [il re del nord] de' tesori d'oro e d'argento, e di tutte le cose preziose dell'Egitto; e I LIBI E GLI ETIOPI SARANNO AL SUO SEGUITO” (Daniele 11:43). Per quale ragione Dio ha ispirato questa segnalazione della Libia e dell'Etiopia? Sappiamo che ogni parola della Bibbia è stata scritta sotto l'ispirazione di Dio, pertanto, ciascuna ha un significato. Dio ha fatto riferimento a due nazioni nello stesso versetto che Egli chiama l'Egitto per nome, per una ragione precisa: QUESTO VERSETTO AFFERMA CHE ANCHE LA LIBIA E L'ETIOPIA FARANNO PARTE DI UNA STRETTA ALLEANZA CON IRAN!

Il *Soncino Commentary* definisce *al suo seguito*: “Facendo parte del suo esercito, o disponendosi agli ordini suoi.”

Il *Gesenius' Hebrew-Chaldee Lexicon* spiega quell'espressione con “nella sua compagnia.”

Nella traduzione Moffatt si legge: “seguendo le sue istruzioni.”

Così è necessario GUARDARE GLI EVENTI CHE SI SUSSEGUONO IN LIBIA ED ETIOPIA, ENTRAMBE NAZIONI SONO SUL PUNTO DI CADERE SOTTO L'INFLUENZA O IL CONTROLLO ENERGETICO E RISOLUTO DELL'IRAN, IL RE DEL SUD. Ecco perché queste nazioni sono sottomesse al prevalere del re del nord.

È necessario guardare gli eventi che si susseguono in Libia ed Etiopia, entrambe nazioni sono sul punto di cadere sotto l'influenza o il controllo energico e risoluto dell'Iran, il re del sud.

Quella profezia è facile da capire. La grande domanda, tuttavia, è questa: Voi credete alla Bibbia?

Perché l'Iran sarebbe così interessato nell'ottenere una certa misura di controllo sopra la Libia e l'Etiopia? A mio avviso, la risposta è intrigante.

Tutto ciò che dovete fare è guardare una buona mappa di Medio Oriente, in cui si dia la preminenza al Mar Mediterraneo e al Mar Rosso. Allora capirete perché il re del sud, o l'Islam radicale, è così interessato ad un'alleanza con questi due paesi (come pure con l'Egitto e la Tunisia), o ad avere influenza nei loro territori. Questi Paesi sono geograficamente disposti sui due mari che comprendono la via commerciale più importante del mondo!

Chiunque eserciti una forte influenza o possa comandare l'Etiopia, indubbiamente controllerà inoltre le piccole regioni di Eritrea e di Gibuti sulla linea costiera del Mar Rosso. Queste aree, solo recentemente sono diventate indipendenti dall'Etiopia. Oltre a ciò, credo che il panorama presentato dalla Bibbia, sia che queste piccole regioni sono incluse come parte integrante dell'Etiopia.

Il controllo del Canale di Suez non è abbastanza. L'Egitto ci ha provato nel 1956, quando la Gran Bretagna, la Francia ed Israele l'hanno espulso dall'area per mezzo di un'azione offensiva. Ma che cosa succederebbe se queste nazioni islamiche radicali con insediamento lungo tale rotta marittima commerciale, fossero appoggiate da una forza aerea davvero potente, compreso i missili?

L'Iran potrebbe avere il controllo virtuale del commercio attraverso quei mari; e l'Islam radicale, dunque, potrebbe fermare il flusso di petrolio così essenziale per gli Stati Uniti e l'Europa!

Potenzialmente l'Iran potrebbe anche dominare su Gerusalemme, luogo che nella loro lista di città sante, occupa la terza posizione. Credo che Gerusalemme, per gli iraniani, sia più importante che il petrolio. Il popolo islamico ha combattuto le Crociate cattoliche per il controllo di Gerusalemme, per circa 1.500 anni. La profezia biblica dice che una crociata finale si appresta a scoppiare.

SE L'IRAN CONQUISTERÀ GERUSALEMME, IMPROVVISAMENTE TUTTO IL MONDO ISLAMICO SARÀ STIMOLATO ED ENTUSIASTA! L'INFLUENZA RADICALE DEI MUSULMANI, A QUEL PUNTO, RAGGIUNGEREBBE MOLTI PAESI OLTRE I CONFINI DI MEDIO ORIENTE. Potrebbe altresì condurre alla rivolta ed al terrore in Europa, in Asia e perfino in America.

Una superpotenza formata da 10 re, dominata dal cattolicesimo e condotta da una Germania più ingannevole ed aggressiva che mai: il Sacro Romano Impero, che fra poco si farà vedere, si renderà conto che il fervore arabo potrebbe spargersi come un fuoco violento, impossibile da controllare. Molti cattolici pensano a Gerusalemme come il loro sito religioso più importante.

Se l'Iran ottiene il controllo di quella rotta marittima commerciale, potrebbe creare quasi immediatamente un danno enorme, ed il caos, in America ed Europa. La Germania e il Vaticano, il cuore del Sacro Romano Impero, non permetteranno che il re del sud abbia il controllo di Gerusalemme e della via commerciale più importante del mondo!

Il 27 gennaio di questo anno ho fatto un programma televisivo, dal momento che il giorno precedente avevo ricevuto nuova

comprensione sulla Libia e l'Etiopia, ho chiesto agli spettatori di guardare questi due paesi.

Allora, quasi non si potevano trovarne notizie. La Libia sembrava una nazione stabile. Meno di un mese dopo, il governo della Libia stava per essere rovesciato, o una guerra civile stava cominciando.

NOI CREDIAMO CHE LA NUOVA COMPRESIONE CHE ABBIAMO RICEVUTO CIRCA LA LIBIA SIA STATO UN MIRACOLO. INOLTRE CREDIAMO CHE LA SINCRONIZZAZIONE STESSA DI QUANDO ABBIAMO RICEVUTO LA COMPRESIONE SIA STATA UN MIRACOLO.

Tali miracoli non sono coincidenza.

Dovete continuare a guardare la Libia e l'Etiopia, perché si adempirà un mutamento severo e rapido verso il campo islamico radicale.

Inoltre, dovete guardare molto attentamente ciò che diciamo e scriviamo riguardo alla profezia biblica.

Il re del sud sta per *spingere* il re del nord, probabilmente dal potere acquisito nella rotta commerciale. Quello scontro sarà un atto di guerra drammatico! Il Sacro Romano Impero risponderà con tutti i mezzi a disposizione, vale a dire reagirà in modo rapido e impetuoso, irrefrenabile, finché non abbia sconfitto completamente l'Iran e l'Islam radicale, che cadranno immediatamente.

Il controllo arabo-iraniano sopra il Mar Mediterraneo ed il Mar Rosso potrebbe essere la ragione reale per cui gli Stati Uniti, non parteciperanno in questa guerra di Medio Oriente. La nostra economia è vacillante, il dollaro è estremamente debole e l'Iran potrebbe minacciare o persino bloccare tutto il petrolio destinato a noi, e demolire l'economia degli Stati Uniti per tenere l'America lontana dalla guerra.

LA PROFEZIA RISPETTO ALLA LIBIA E L'ETIOPIA DECIFRA LA STRATEGIA MILITARE DELL'IRAN! Abbiamo scritto oltre 15 anni fa circa le ambizioni globali dell'Iran; da allora esse si sono fatte più intense.

La Bibbia dunque, indica che la Libia e l'Etiopia devono essere sottomesse dal re del nord perché si troveranno nel campo islamico radicale. Quelle due nazioni saranno "al suo seguito." Entrambe nazioni sono già state influenzate dall'Islam radicale, ma ancora esse non sono nel campo musulmano radicale.

Per quale ragione queste due nazioni sarebbero citate nella profezia se non svolgessero un ruolo chiave?

Caduta del governo del Libano

Il governo libanese è stato amichevole con gli Stati Uniti, ma è caduto alla fine di gennaio di quest'anno. Hezbollah, un braccio terrorista dell'Iran, ha ottenuto il controllo del Libano.

Il 26 gennaio l'*Agence France-Presse* ha scritto: "Il vice Primo ministro israeliano Silvan Shalom, ha detto mercoledì che il Libano era tenuto in 'ostaggio' dall'Iran e da Hezbollah, dopo che il candidato preferito del gruppo sciita era stato designato primo ministro libanese. 'La comunità internazionale deve fare tutto il possibile per fermare gli Hezbollah e l'Iran dal prendere in ostaggio il Libano,' ha detto Shalom alla radio pubblica di Israele. 'HEZBOLLAH NON È SEMPLICEMENTE UN'ORGANIZZAZIONE TERRORISTICA, È UN'ORGANIZZAZIONE TERRORISTICA CONTROLLATA DALLO STATO IRANIANO,' ha detto."



Tradito

L'appoggio a Hosni Mubarak è stato ritirato. Ma, chi festeggia veramente la sua caduta? **DI STEPHEN FLURRY**

L'EVENTO DEL RECENTE tumulto del popolo egiziano in Medio Oriente, per deporre Hosni Mubarak dal potere, è stato largamente riferito in America come una storia meravigliosa e ottimistica. I romantici occidentali vedono la sommossa come un tipo di rivolta democratica, condotto dai cercatori di libertà, anelanti di un adeguamento alle esigenze del mondo moderno.

Il presidente Barack Obama, dunque, ha descritto in questo modo le scene di giubilo che molti hanno osservato sugli schermi della televisione l'11 febbraio: "Abbiamo veduto delle madri e dei padri, portando i loro bambini sulle proprie spalle, per mostrarli ciò che potrebbe assomigliare alla vera libertà. Abbiamo veduto un giovane egiziano nel dire: 'Per la prima volta in vita mia conto realmente. La mia voce è sentita. Anche se io sono soltanto una tra le persone, questo è il modo che la democrazia reale funziona.' Abbiamo sentito il canto ricorrente dei dimostranti, 'Selmiyya, selmiyya' ('siamo pacifici'). Abbiamo veduto un esercito che non avrebbe fatto fuoco contro la gente che aveva giurato di proteggere. Abbiamo veduto medici e infermieri precipitandosi nelle strade per occuparsi dei feriti, volontari che controllavano i dimostranti per assicurare che fossero disarmati. Abbiamo veduto persone di fede pregare insieme, e salmodiando 'Musulmani e cristiani, siamo uno.'"

Ciò, dicono, è *buono* per il Medio Oriente. È *buono* per l'America.

"Quello che abbiamo veduto finora è positivo" insisteva il presidente Obama ad una conferenza stampa, alcuni giorni dopo le dimissioni di Mubarak. "Penso che la storia finirà per registrare che ad ogni *giuntura* della situazione in Egitto, eravamo sul lato corretto della storia" (accentuazione aggiunta). Anche, egli ha rivendicato parte del credito per l'espulsione di

Mubarak, spiegando che una delle ragioni della transizione "pacifica", era il contributo continuo dell'America al movimento antiregime!

L'opinione dominante vi farebbe vedere l'Egitto come un paese avido di libertà e di pace, dopo una generazione di brutalità sotto i tacchi degli stivali di un dittatore. Quella veduta però, trascura parecchi fatti cruciali, sia della storia che della realtà corrente del Paese.

La realtà è molto differente, e rivela assai troppo di quanto si può prevedere in Egitto ed in tutta la regione in un futuro prossimo.

Preparazione di Mubarak

Dopo che un'organizzazione terroristica con collegamenti ai Fratelli musulmani, assassinò il presidente egiziano Anwar al-Sadat nell'ottobre 1981, un mondo sorpreso rimase stupefatto. *Come urterà questa scossa improvvisa ed inattesa gli eventi del mondo? Il successore di Sadat, relativamente sconosciuto, continuerà l'inseguimento della pace in Medio Oriente?*

Allora poca gente si rese conto che Hosni Mubarak era stato accuratamente preparato per seguire i passi del suo predecessore.

Anwar al-Sadat aveva reclutato Mubarak per conferirgli la carica di vicepresidente nell'aprile 1975, due anni dopo che il generale aveva ricevuto elogi per l'elaborazione della riuscita campagna aerea contro Israele durante la guerra di Yom Kippur.

"Ho bisogno di un vicepresidente che condivida con me le responsabilità dello Stato a tutti i livelli," ha detto Sadat a Mubarak. Poi, come se percepisse che la sua nuova devozione per la pace poteva mettere in pericolo la sua vita, Sadat dichiarò, "Nessuno può prevedere il futuro e i segreti di Stato non devono essere conosciuti soltanto da una persona."

Durante i sei anni successivi, il presidente Sadat gradualmente passò a Mubarak le responsabilità quotidiane di eseguire

il governo dell'Egitto. Ciò ha permesso che Sadat concentrasse di più la sua attenzione sulla politica estera, in particolare, nel processo di pace in Medio Oriente.

Quello non significa che Mubarak sia stato lasciato da parte quando si trattavano affari esteri. Ove possibile, durante le discussioni innumerevoli che Sadat ha avuto con i dignitari stranieri, Mubarak era seduto vicino a lui, prendendo tranquillamente delle note. Quando le circostanze gli hanno impedito di partecipare a riunioni della diplomazia di alto livello, Mubarak riceveva informazioni complete dal presidente stesso.

"Non c'era niente che egli facesse o dicesse che io non abbia saputo," ha riferito Mubarak circa il presidente Sadat. "Ho imparato molto da lui."

Quando il presidente Sadat pagò con la propria vita per il supporto coraggioso contro l'estremismo religioso, ed il suo impegno a fare la pace con Israele, Mubarak ha fatto voto di continuare nella stessa linea d'azione, nonostante il progetto fosse impopolare nel mondo arabo. In risposta all'assassinio, per esempio, Mubarak usò mano pesante contro l'estremismo religioso; arrestando più di 350 islamisti radicali per la loro partecipazione al complotto omicida.

Al funerale di Sadat, Mubarak espresse in modo audace: "Dichiaro che noi *rispetteremo* TUTTE le carte internazionali, i trattati e gli impegni che l'Egitto ha concluso. *Le nostre mani non cesseranno di spingere la ruota della pace, conformemente alla missione di un capo scomparso.*"

Durante lo scambio con un reporter di Israele, Mubarak lo ha consigliato di dire al popolo di Israele: "Non vi preoccupate."

Due anni prima, Anwar Sadat era stato il primo capo arabo a riconoscere ufficialmente lo Stato d'Israele. Fu Sadat che aveva stretto il patto di pace storico con Israele. Ma è stato Mubarak che ha onorato quell'accordo ed ha mantenuto la pace per tre decenni.

È da meravigliarsi che Hosni Mubarak goda la considerazione di tanti israeliani? Mubarak è il motivo principale per cui Israele ha tagliato le spese militari e ridotto la presenza delle sue truppe lungo il confine egiziano, *sebbene le forze armate dell'Egitto sono diventate una delle più forti del mondo arabo.*

Nulla di questo è inteso per imbiancare i difetti di Mubarak. Egli ha governato con braccio di ferro. La sua amministrazione era corrotta. Ma non era Saddam Hussein o Mahmud Ahmadinejad. Non ha dichiarato mai una *Jihad* contro Israele o gli Stati Uniti. Al contrario, questo uomo forte di Egitto ha onorato la promessa di Sadat e ha mantenuto la pace con lo Stato d'Israele per 30 anni!

Durante quello stesso tempo, l'Egitto è stato il più importante e strategico alleato dell'America in tutto il mondo arabo.

Tuttavia, dal momento che il regime di Mubarak ha cominciato a sbriciolarsi, l'amministrazione Obama non ha sprecato tempo in ritirarle l'appoggio.

L'autorità di Mubarak è compromessa

Infatti, da parecchi anni gli Stati Uniti stanno lavorando attivamente per insidiare il regime autoritario di Mubarak.

All'inizio del 2005, il presidente George W. Bush ha dichiarato che gli Stati Uniti non avrebbero "tollerato più l'oppressione per avere stabilità." In seguito, quello stesso anno al Cairo, l'allora segretario di Stato, Condoleezza Rice, spiegò come l'agenda di Bush, relativa alla libertà, si applicava all'Egitto. "Il governo egiziano deve compiere la promessa che ha fatto al suo popolo, e al mondo intero, di dare ai suoi cittadini la libertà per scegliere" esigeva la Rice.

Così, sotto forte pressione dagli Stati Uniti, Mubarak ha allentato le restrizioni sulle elezioni politiche. Ciò è finito per eliminare gli ostacoli ai Fratelli musulmani che hanno catturato quasi un 20 per cento dei seggi.

L'anno successivo l'agenda di Bush attinente alla libertà assestò un altro colpo massiccio, quando le elezioni libere hanno permesso a Hamas di afferrare il controllo di Gaza.

A quel punto, l'amministrazione Bush aveva acquisito un po' di saggezza. Aveva smesso di protestare circa l'autoritarismo di Mubarak e le violazioni dei diritti umani dell'Egitto, e Mubarak, a sua volta, applicò misure repressive contro i Fratelli musulmani.

Da allora, l'agenda anticolonialista del presidente Obama ha invigorito i Fratelli. Anzi, ha fatto più! ha funzionato attivamente per autorizzare ed incoraggiare il movimento. All'inizio del 2009, per

esempio, quando il presidente Mubarak avvertiva i diplomatici degli Stati Uniti circa il "cancro" iraniano che si stava spargendo in tutto il Medio Oriente, il presidente Obama ospitava riunioni con i Fratelli musulmani alla Casa Bianca.

Nel giugno 2009, quando il presidente Obama consegnò il suo messaggio al mondo islamico, parlando al Cairo davanti ad un pubblico affollato di militanti dei Fratelli musulmani, ha detto che l'Iran aveva ogni diritto a sviluppare l'energia nucleare.

Alcuni giorni dopo il discorso al Cairo, decine di migliaia di iraniani in collera si sono riversati nelle vie di Teheran chiedendo la libertà democratica, dopo che i mullah avevano manipolato le elezioni a favore di Ahmadinejad. Il presidente Obama ha resistito alla critica intensa per non aver appoggiato la protesta popolare, schiacciata brutalmente dalla teocrazia islamica. Ha scusato la neutralità americana dicendo, "Dato la storia delle relazioni tra gli Stati Uniti e l'Iran, non è produttivo intromettersi."

Ma con il governo *pro americano* in Egitto, l'America ha cominciato a intromettersi al primo segno di difficoltà per Mubarak. Quando le dimostrazioni hanno esploso al Cairo, il presidente Obama ha indicato chiaramente che parteggiava per i dimostranti anti Mubarak. Ha richiesto una "transizione ordinata" immediata del governo.

Allo stesso tempo, gli esperti in politica estera della Casa Bianca hanno deciso di studiare la possibilità di fare partecipi ai Fratelli musulmani. Robert Gibbs il portavoce della Casa Bianca, ha detto ai reporter il 31 gennaio, che il nuovo governo dell'Egitto "deve comprendere un'intera miriade di attori importanti *non secolari*, che diano all'Egitto una forte probabilità di continuare ad essere [un] partner stabile e affidabile." Era la prima volta che l'amministrazione Obama dichiarava pubblicamente il suo appoggio ai Fratelli musulmani per svolgere un ruolo in un governo egiziano riformato.

Mubarak dette il proprio consenso a non cercare la rielezione nelle votazioni di settembre. Il presidente Obama ha risposto dando un discorso pubblico in cui insisteva che la transizione "ora deve cominciare."

"Voi non capite la cultura egiziana né che cosa accadrebbe se adesso abbandonate," ha risposto Mubarak in un'intervista con l'ABC. Egli temeva una scena caotica che avrebbe permesso ai Fratelli musulmani di ottenere il potere.

Mubarak poi ha difeso la sua eredità indicando il suo servizio leale come presidente dell'Egitto. In ogni caso, qualunque

cosa si pensi sul modo che ha governato, è tuttavia difficile allontanare i frutti positivi del suo regno. Nei tre decenni che Mubarak ha governato la nazione più popolata del mondo arabo, in cui la maggior parte degli egiziani hanno un'opinione sfavorevole dell'America e accoglierebbero un'influenza islamica nel governo, Mubarak è riuscito a sopprimere sul piano nazionale l'estremismo religioso, mentre agevolava gli interessi degli Stati Uniti all'estero. Durante quel tempo ha mantenuto la pace con Israele, proprio come aveva giurato dopo l'assassinio di Sadat.

E per tutto questo, gli Stati Uniti lo ringraziano con l'indifferenza, mettendolo da parte, in favore di una rivolta populistica già dirottata dall'Islam radicale.

Ciò è una ripetizione punto per punto di quanto è accaduto durante la rivoluzione islamica nel 1979. Come La Tromba sta dicendo da quasi 20 anni, questo conduce verso un Egitto islamico.

Dopo Mubarak

Nei giorni che seguirono alla rassegnazione di Mubarak, Africa del Nord e Medio Oriente sono stati invasi da un'onda enorme d'instabilità e violenza. Scontri micidiali scoppiarono in Iran, in Libia, nello Yemen e nel Bahrein. Nel Libano, Hassan Nasrallah si è rivolto ai terroristi di Hezbollah incitandoli a prepararsi per l'invasione della Galilea, situata a nord di Israele. Nella Penisola del Sinai, i gruppi Beduini incoraggiati dal caos al Cairo, hanno intensificato gli attacchi contro le forze di polizia, spingendo Israele a rivolgere un appello ai militari egiziani per frenare la violenza.

L'Iran ha inviato due navi al Canale di Suez. Nelle parole del ministro degli affari esteri di Israele, questa "chiara provocazione," a Gerusalemme solleva il timore che l'Iran stia manovrando per sfruttare l'instabilità in Egitto. L'Iran, non ha avuto una presenza navale nel Mediterraneo dopo la Rivoluzione islamica che ha rovesciato il regime dello scià nel 1979.

Poi ci sono i Fratelli musulmani di Egitto, che considerano se stessi come i guardiani del vero Islam. In tutta la crisi egiziana, i Fratelli hanno taciuto, mentre i suoi apologisti occidentali difendevano il movimento dicendo, ad esempio, che non era estremista o violento e che non c'era un collegamento fra l'organizzazione e l'Iran o al-Qaida o i Talebani, ecc. Il *Washington Post* ha detto che i Fratelli hanno ricevuto la sua ispirazione dal YMCA (Associazione di Giovani Cristiani)! Poi c'è

stata l'assurda affermazione dal direttore del servizio d'intelligenza americano: che il ramo egiziano dei Fratelli musulmani era "in gran parte secolare."

Una volta che Mubarak fu allontanato, i colori veri dei Fratelli musulmani sono riemersi rapidamente.

Il Khomeini dell'Egitto?

Quattro giorni dopo la rassegnazione di Mubarak, *Der Spiegel* ha pubblicato un exposé su Yusuf al-Qaradawi, il "padre" dei Fratelli musulmani. Nel 2002, i Fratelli hanno chiesto a Qaradawi di essere il loro capo, ma egli non accettò l'offerta a causa delle limitazioni imposte. Invece di mobilitare le "Nazioni Musulmane Unite" egli voleva il loro concentramento.

Il carismatico egiziano Qaradawi, è uno degli ecclesiastici musulmani più popolari del Medio Oriente. Ha scritto almeno 100 libri ed il suo programma televisivo settimanale è osservato da 60 milioni di Musulmani su Al-Jazeera. Egli odia gli ebrei e ha chiesto ad Allah di uccidere "ciascuno di loro." Nel 2009 in un sermone televisivo in onda su Al-Jazeera, ha detto: "Attraverso la storia, Allah ha imposto alla gente [gli Ebrei] chi le punirebbe per la loro corruzione. L'ultima punizione è stata effettuata da Hitler. Per mezzo di tutte le cose che ha fatto loro, sebbene esagerassero la questione, è riuscito a metterli al loro posto. Ciò era la punizione divina. Voglia Allah che la prossima volta sia per mani dei credenti."

Dal 1981, Mubarak aveva vietato a Qaradawi la predicazione in Egitto. In esilio, Qaradawi rimase nel Qatar. Ma appena una settimana dopo che Mubarak si è ritirato, Qaradawi ha fatto il suo ritorno trionfante in Egitto. Incredibilmente, egli ha ricevuto una scorta militare che lo conduceva in Piazza Tahrir, al Cairo, punto focale della rivolta antigovernativa, per predicare sulla preghiera di venerdì.

Il presidente Obama ha detto a Fox News il 6 febbraio, che gli Stati Uniti non dovrebbero preoccuparsi per i Fratelli musulmani, aggiungendo a ciò che i Fratelli non hanno una maggioranza di appoggio in Egitto. Ma questo non quadra con uno scrutinio condotto dal Pew Research Center, appena l'anno scorso. Secondo l'indagine, 95 per cento degli egiziani vogliono un ruolo maggiore della religione in campo politico, 84 per cento sono in favore della pena di morte per la gente che abbandona la fede musulmana e 54 per cento credono che i suicidi

dinamitardi contro obiettivi civili possano essere giustificati!

L'amministrazione Obama e i suoi alleati nei media, hanno un'opinione diversa. Gli egiziani non stanno cercando una democrazia stile occidentale, invece, si stanno rivoltando contro di essa. *Vogliono* una teocrazia islamica.

Mubarak aveva capito questo, ecco perché voleva restare in ufficio abbastanza a lungo per contribuire all'installazione di un nuovo governo dell'Egitto. Secondo le informazioni ricevute lo ha dichiarato la vigilia che ha rassegnato le sue dimissioni: "Possono parlare di democrazia, ma... il risultato sarà l'estremismo e l'Islam radicale."

Come ci si poteva aspettare, appena sette giorni dopo che Mubarak lasciò il



"VOGLIAMO LA PACE"

Mubarak incontra Herbert W. Armstrong poco tempo dopo di diventare Presidente nel 1981.

Cairo per Sharm el-Sheik, l'Egitto ha celebrato il ritorno di un estremista sfrenatamente popolare e radicale che prega per lo sterminio degli ebrei, approva la violenza sulle moglie, e sostiene gli attentati suicidi che mirano ai civili indifesi.

Sembra incredibile che all'inizio di quest'anno, l'Egitto sia stato veduto come un bastione di forza e di stabilità in una regione conosciuta per la sua irrequietezza e divisione.

Gli avvenimenti profetici evolvono con rapidità stupefacente in Medio Oriente.

Pericoloso inseguimento di pace

Nel 1979 quando Anwar al-Sadat firmò un trattato di pace con Israele, il mondo arabo era furibondo. Gli islamisti egiziani hanno cominciato a progettare l'uccisione di Sadat per rovesciare il suo governo. Quando la cospirazione fu scoperta nel febbraio 1981, Sadat ordinò un provvedimento severo che ha portato in prigione più di 1.500 persone. Ma una cellula jihadista rimase nell'esercito e, a ottobre di quell'anno, durante la parata militare, un

camion di passaggio scaricò i suoi soldati, che hanno accolto il loro presidente con le granate e il fuoco dei fucili di assalto. L'impegno per la pace di Sadat gli ha costato la vita.

Hosni Mubarak ha preso il manto di Sadat e ha testimoniato lo stesso audace e impopolare impegno di pace con Israele.

Herbert W. Armstrong sapeva dove era diretto questo evento molto prima che la Tromba ne parlasse. Egli incontrò Mubarak il 21 novembre 1981, appena sei settimane dopo l'assassinio di Sadat. Durante la loro riunione di 20 minuti, Mubarak ha ripetuto la sua promessa di finire ciò che Sadat aveva iniziato. "Vogliamo la pace," ha detto al signor Armstrong "o almeno vivere in un'atmosfera molto pacifica con tutti i nostri vicini. Faremo del nostro meglio per seguire in questa direzione. Farò il massimo."

Il signor Armstrong poi ha elogiato Mubarak per il suo tentativo sincero di continuare dove Sadat aveva lasciato. "Lei è un esempio meraviglioso," ha detto il signor Armstrong. Ma successivamente gli spiegò l'assoluta incapacità dell'uomo nel fare la pace. Soltanto tramite l'intervento di Dio stesso, ha continuato il signor Armstrong, la pace può essere durevole.

L'opinione del presidente egiziano concordava con quella del signor Armstrong! Mubarak ha detto, "penso che la pace prevarrà prima o poi, se la gradiamo o non."

Sì effettivamente! Anche in questa età dell'uomo, ci si ricorda spesso di come la natura umana è generalmente ostile a quanto sia necessario per raggiungere qualunque genere di pace. Anwar Sadat, per esempio, ha pagato con il proprio sangue per un accordo di pace che il signor Armstrong sapeva di essere di breve durata.

Ecco perché nel 1981, una settimana dopo che ha incontrato il nuovo presidente dell'Egitto, il signor Armstrong ha scritto in una lettera agli abbonati di *La Pura Verità*: "Il nuovo presidente Mubarak mi ha assicurato che intende continuare gli sforzi del presidente Sadat per la pace in Medio Oriente, e facendo questo potrebbe stare sigillando il proprio destino."

Per tre decenni quest'uomo, quasi da solo, ha controllato le forze di opposizione a Israele e l'estremismo religioso dell'Egitto. Ora come il signor Armstrong pensò che potesse accadere, quelle forze l'hanno allontanato dall'ufficio.

Il tempo, dunque, presto dimostrerà che l'Egitto, il Medio Oriente e il mondo, attualmente sono molto più pericolosi. ■



FRATELLI

Dimostratori egiziani dei Fratelli in Piazza Tahrir prima del ritiro del presidente Mubarak.

La profezia ha ripreso vigore in Egitto!

L'attuale sollevazione in Egitto dimostra la veridicità della profezia biblica, in particolare di una profezia che il nostro direttore sta indicando da 18 anni.

ORA HOSNI MUBARAK NON È PIÙ A capo, dunque, che cosa accadrà all'Egitto? I commentatori fanno svariate previsioni circa il futuro dell'Egitto, le ipotesi vanno da una democrazia allo stile occidentale ad uno stato islamico. Tuttavia, c'è poca certezza su come questi eventi volatili andranno a finire e su che cosa significheranno per la regione e il mondo.

Ma c'è un modo in cui possiamo uscire dall'ignoranza; vale a dire, perché "abbiamo pure la parola profetica, più ferma" (2 Pietro 1:19), noi possiamo conoscere il futuro dell'Egitto. Inoltre a causa di quella "parola più ferma" *La Tromba* non è stata sorpresa dagli avvenimenti recenti in quel Paese. Il nostro direttore, in realtà, ha preannunciato tali eventi per oltre 18 anni.

La profezia fondamentale

Le profezie del tempo della fine relative all'Egitto sono connesse con una profezia chiave, la quale descrive uno scontro intenso e violento fra un potere cattolico nordico ed un potere islamico del sud. Tale scontro innescherà la terza guerra mondiale. Il potere del sud, definito "il re del meridione" provocherà una rappresaglia

massiccia da parte del potere nordico, "il re del settentrione." Questa specifica profezia si trova in Daniele 11:40 - 42.

Quando il potere islamico del sud è rovesciato, "il paese d'Egitto non scamperà" dice il versetto 42. Gerald Flurry ha attirato regolarmente l'attenzione su questa scrittura, per venire a conoscenza del futuro della politica egiziana.

Nella *Tromba* del dicembre 1994, il signor Flurry spiega così il significato del versetto 42: "L'Egitto è conquistato dal re del nord probabilmente a causa di un'alleanza con il re del sud." Il re del sud, nell'opinione del signor Flurry, sarebbe stato l'Islam radicale, capeggiato dall'Iran. Questo movimento islamico a conduzione iraniana, già era "molto forte in Egitto ed in Algeria" ha scritto, e "Questa religione quasi certamente prenderà il controllo di entrambi i paesi molto presto."

Un anno e mezzo prima di tale dichiarazione, sempre in base alla stessa profezia, il signor Flurry ha scritto, "L'estremismo islamico in Egitto sta guadagnando potere ad un passo spaventoso. Credo che questa profezia in Daniele 11:42 possa indicare che stiamo per vedere un cambio di direzione radicale nella politica egiziana!" (*Tromba*, luglio 1993).

Da allora, nei 18 anni che seguirono, *La Tromba* ha ripetuto questa profezia fondamentale secondo la quale l'Islam avrebbe dominato l'Egitto. Oggi, per causa della rivolta popolare, la cessazione di Mubarak e l'aumento del movimento di opposizione, in gran parte controllato dai Fratelli musulmani, il pericolo che l'Egitto crolli e, dunque, sia trasferito al campo islamico, è assai maggiore di prima.

Nella *Tromba* dell'agosto 1998, il signor Flurry ha indicato ancora questa scrittura, ma allora era compreso il versetto 43: "E s'impadronirà [il re del nord] de'tesori d'oro e d'argento, e di tutte le cose preziose dell'Egitto; e i Libi e gli Etiopi saranno al suo seguito."

"Due volte ricorda che l'Egitto non sfuggirà" ha scritto il signor Flurry. Poi precisò che l'Egitto era stato la nazione più moderata in Medio Oriente per 20 anni, ma che l'Iran già stava spingendolo verso il proprio campo. "Ciò avviene perché l'Egitto teme il terrorismo ed i loro propri musulmani radicali," ha scritto. Effettivamente, l'Egitto ha continuato sempre più ad accostarsi all'Iran, nel tempo in cui il

presidente Hosni Mubarak tentava di calmare la popolazione egiziana, indelebilmente più radicale.

Un "cambio radicale" nella politica egiziana

Nell'edizione del 2001 del suo libretto *The King of the South* (Il re del sud), il signor Flurry ha parlato con più accuratezza degli elementi di fondo della profezia di Daniele 11: "Si fa menzione dell'Egitto in aggiunta al re del sud. Questo fatto serve a dimostrare che l'Egitto non è il re del sud, sebbene in passato abbia simboleggiato quel re. Oggi l'Egitto, il paese più stabile del mondo arabo, è ritenuto capo dei più moderati e stabili paesi arabi. Ma recentemente, l'Egitto è diventato molto più amichevole con l'Iran e più distante da Israele e da Occidente."

Di nuovo, il signor Flurry ha sottolineato, "Il re del nord distruggerà il re sud e l'Egitto. Perché l'Egitto? Sarà perché l'Egitto farà alleanza con il re del sud? *Ciò preavverte che l'Islam radicale fra non molto controllerà o dirigerà la politica egiziana?*" (enfasi interamente nostro).

Quattro anni dopo, la Società dei fratelli musulmani conclude con successo

Questi eventi incredibili costituiscono una delle più grandi prove dell'autorità della Bibbia.

alle elezioni legislative guadagnando 88 seggi, circa un quinto dei seggi del Parlamento, un aumento sestuplo in paragone alle elezioni precedenti. E sono riusciti nonostante tutte le misure autoritarie del regime di Mubarak per revocare ed eliminare gli oppositori.

Il signor Flurry pensò alla possibilità che il presidente Hosni Mubarak, proprio come Anwar Sadat, potesse essere assassinato dagli islamisti. "Così la politica egiziana potrebbe subire una trasformazione profonda e rapida, come accadde durante la rivoluzione iraniana del 1979," ha scritto. "In passato, le politiche egiziane sono state cambiate radicalmente dalle uccisioni in Medio Oriente e da altri atti violenti diretti dall'Iran. Tali atti possono provocare un tempestivo cambiamento nella mente delle persone. *Il risultato, spesso, è la rivoluzione. Comunque accada, l'Egitto diventerà nemico del re del nord.*"

Nella *Tromba* del giugno 2003, il signor Flurry ha scritto che in Egitto, "L'estremismo islamico, che genera il terrorismo, sta guadagnando il potere ad un passo spaventoso." Un'altra volta, in riferimento a Daniele 11:42, ha chiesto: "Ciò preavverte che

l'Islam radicale fra non molto controllerà o dirigerà la politica egiziana? La profezia biblica risponde SÌ."

Nell'edizione novembre 2003, il signor Flurry ha dichiarato che un cambiamento radicale sul piano della politica egiziana "accade davanti ai nostri stessi occhi in questo tempo della fine, ed è principalmente per causa della 'spinta' dell'Iran verso il radicalismo."

La perdita di un alleato

Il 3 gennaio 2006, il signor Flurry ha scritto una lettera alla Chiesa di Dio di Filadelfia ed ai collaboratori, per dare loro ulteriore comprensione rispetto alla direzione dell'Egitto e del suo significato per l'America. "Abbiamo detto per anni che l'Egitto è stato un amico di Occidente" ha scritto. "Ma, oltre a ciò, a causa di questa profezia [Daniele 11:42], abbiamo detto che quello potrebbe cambiare."

Più avanti la lettera continuava: "Ora possiamo vedere chiaramente che l'Egitto si muove in quella direzione. La Società dei fratelli musulmani (FM), sebbene vietata ufficialmente, è diventata il partito di opposizione più grande e più influente dell'Egitto. È chiaro che questo gruppo islamico radicale proscritto è penetrato significativamente nella politica egiziana. ...

Il successo politico di questo gruppo islamico di lunga data può essere percepito come segno di una VARIAZIONE FONDAMENTALE DELLA POLITICA EGIZIANA. La crescente popolarità dei FM indica molte cose, tra cui, un amore per la direzione e la legge islamiche e, un odio per il governo del presidente Mubarak." I sondaggi d'opinioni e gli eventi, hanno verificato queste dichiarazioni.

"Si approssima il tempo quando i FM potrebbero guadagnare l'influenza o persino il controllo dell'Egitto," diceva il signor Flurry. "È questo che vuole apparentemente, un numero crescente di egiziani. Il presidente Mubarak avanza negli anni (ha oltre settanta anni di età) e la sua salute è precaria.

PER L'ESTREMO FAVORE DA UN PUBBLICO CHE MANIFESTA SIMPATIA E CONSENSI VERSO I FM, LORO RINFORZERANNO I LEGAMI CON I POTERI ISLAMICI IN TUTTA LA REGIONE, IN PARTICOLARE CON L'IRAN. ... Mentre la salute di Mubarak si indebolisce ed i FM diventano più forti, fate attenzione allo scostamento del Cairo dall'America. *Se i FM dovessero mai prendere il controllo, senza dubbio, si stringerà una forte alleanza tra l'Iran e l'Egitto.*

Certamente, mentre il malcontento con il sistema politico aumenta in Egitto, possiamo attendere di vedere gli islamisti

crescere in popolarità. *Vedremo accadere un cambiamento della direzione, e probabilmente verrà presto.*"

Questo "malcontento con il sistema politico" ora ha scoppiato; dunque, impegnatevi con attenzione e diligenza a vedere come gli islamisti, il movimento di opposizione più organizzato, ottengono il potere.

Alleanza Iran-Egitto

In un articolo della *Tromba* (marzo 2008): "Iran-Egitto, l'alleanza profetizzata", il signor Flurry mette nuovamente a fuoco questa profezia del tempo della fine; descrivendo come l'assassinio di Sadat "ha diviso amaramente l'Egitto e l'Iran," e, nonostante tutto, "l'Egitto e l'Iran sarebbero profondamente legati da un'alleanza in questo tempo della fine." Secondo Daniele, "l'Egitto sembra essere uno degli alleati del re del sud, e quello presagisce molte cattive notizie per gli egiziani," ha scritto il signor Flurry.

Ancora indicando un cambio radicale di politica, ha detto: "Il governo moderato dell'Egitto è minacciato da un popolare e crescente movimento islamico radicale, antiamericano, allineato con l'Iran. Infatti, c'è da aspettarsi che gli elementi più radicali dell'Egitto abbiano il predominio e direttamente si uniscano in alleanza con l'Iran. Questo scenario, il peggiore per gli Stati Uniti, è semplicemente ciò che la Bibbia profetizza per un futuro assai prossimo.

Già Ahmadinejad, il presidente iraniano, ha dichiarato: 'Siamo determinati nel perseguire la normalizzazione delle relazioni con l'Egitto e, se il governo egiziano dichiara il suo volere e disposizione a mantenere questo impegno, oggi stesso, prima di finire la giornata lavorativa, siamo disposti ad aprire un'ambasciata iraniana al Cairo.' Il direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale dell'Iran ha dichiarato che il suo Paese è intenzionato ad aiutare l'Egitto a produrre l'energia nucleare. Gli eventi si stanno sviluppando ad un passo notevolmente accelerato! ...

Sappiamo che il movimento islamico radicale insediato in Egitto certamente avrà molta influenza nella politica egiziana; e condurrà la nazione verso l'Iran. In conclusione, ciò significa cattive notizie per l'Egitto, a causa del risultato finale."

Testimonianza biblica

Dopo il discorso pronunciato dal presidente Barack Obama all'Università del Cairo (giugno 2009), il signor Flurry ha avvertito un'altra volta: "L'Egitto si trova sul punto di vivere un CAMBIAMENTO

➤ **EGITTO** continua a pagina 28



Mentire

**o non
mentire**

Molte persone hanno due opinioni rispetto a mentire. Ciò è sempre sbagliato?

DI DENNIS LEAP

MENTIRE O NON MENTIRE, questo è il problema. In molte culture le persone appoggiano il dire la verità, tuttavia, tante sono *indulgenti* quando si tratta di mentire. Basta guardare i libri vigenti in materia. In alcuni libri si trovano dichiarazioni chiare sul fatto che mentire è moralmente sbagliato e dannoso. In altri, invece, si scopre un'ampia giustificazione per il bene che risulta dal mentire. Un libro, insegna addirittura l'arte di mentire!

Ammettiamolo: siamo *confusi* per quanto riguarda la bugia. La maggior parte delle persone provano avversione per la connotazione aspra della parola, così

si riferiscono alla menzogna come delle *frottole*, *storielle innocenti*, *sciocchezze*, *racconti assurdi*, che sono termini stornati a fini eufemistici di autoinganno. Diciamo che ci aspettiamo che i capi di governo ci dicano la verità, ma sappiamo che ci raccontano bugie, e noi però, accettiamo il fatto che essi lo faranno ancora. "Così si fa in politica", diciamo. Anche intere nazioni sono disposte a trascurare la bugia. Ad esempio, la Federazione russa è ben nota per mentire abitualmente su una grande scala, ma le altre nazioni ancora fanno patti con quel governo.

Diventiamo furiosi quando qualcuno ci mente. Siamo persino vendicativi se ci chiamano bugiardi. Eppure, siamo pronti ad ingannare noi stessi, sul tema della nostra salute, sulle nostre finanze e anche

sulla nostra religione. Allora, molto spesso, se messe sotto pressione, molte persone scelgono di mentire, ai loro capi, ai colleghi di lavoro, agli amici, ai coniugi, ai genitori e ai figli.

Che cosa c'è di sbagliato in noi?

La verità è che siamo dipendenti dall'inganno; ci viene in modo *naturale*. L'inganno è l'atto o la pratica di ingannare, significa anche occultamento o distorsione della verità al fine di indurre in errore; usare doppiezza nel parlare; perpetrare una frode; barare. I sinonimi comprendono il fingere, giocare d'astuzia, l'ipocrisia, l'impostura, il raggirio. Dire una bugia è la forma più sofisticata di inganno.

Purtroppo, siamo bravi ad ingannare gli altri a partire da un'età molto giovane.

Da uno studio interessante eseguito su dei bambini piccoli e la menzogna, è emerso che “i bambini da 3 a 6 anni di età sono in grado di ingannare gli adulti senza essere scoperti” (*Lying and Deception in Everyday Life*, Menzogna ed inganno nella vita quotidiana). Non è questo un fatto scioccante? *La maggior parte* dei bambini di 3 anni di età, hanno ben sviluppata l’abilità di ingannare. Questo non ci dice che l’inganno non deve essere preso alla leggera?

L’inganno non è uno scherzo! È un’abitudine dannosa, che deve essere spezzata.

La bugia facile

Come fa la maggior parte degli esseri umani ad ingannare o fuorviare gli altri? L’inganno è facilmente diviso in quattro grandi categorie. Per indurre in errore una persona si può: 1) evitare un problema, 2) omettere di dire la verità o parti della verità; 3) non correggere una dichiarazione non veritiera di un altro e quindi, lasciarla passare; o 4) dire una bugia sfacciata. La maggior parte degli inganni appartengono alle prime tre categorie. Queste sono le bugie facili.

In realtà dire una bugia chiara e tonda richiede più lavoro. Fare volutamente una falsa dichiarazione ai fini di ingannare un altro, richiede dei complessi processi

In primo luogo, se state per dire una bugia, non vi limitate ad una irrilevante, ma invece dite una realmente grande. Dite una bugia che sia abbastanza grande di aiutarvi ad avanzare nel posto di lavoro, o una che vi aiuterà a trovare l’uomo per voi. L’ARTE DI MENTIRE.

La fiducia e l’integrità sono risorse preziose, facilmente sperperate, ma difficili di riacquistare. Esse possono prosperare soltanto su un fondamento di rispetto per la veridicità. DIRE IL

FALSO: SCELTA MORALE NELLA VITA PUBBLICA E PRIVATA

mentali: il pensiero profondo, la progettazione e costruzione attenta della dichiarazione non veritiera. La menzogna sfacciata è un atto aggressivo. Diffondere una bugia, invita il destinatario a dimostrare la veridicità di una dichiarazione. La maggior parte delle persone esita a mentire sfrontatamente per paura di essere scoperta. Gli esseri umani lavorano duramente per nascondere l’inganno. Dal momento che nessuno vuole essere conosciuto come un bugiardo, operiamo all’interno di una rete di ambiguità e di inganno; che ci riporta indietro, alle prime tre forme di inganno, le bugie che sono le più passive, *le più difficili da individuare.*

Allora perché non dire la verità?

Herbert W. Armstrong diceva spesso che forse la cosa più difficile di fare, per qualsiasi persona, è di ammettere quando si sbaglia. In altre parole, è difficile per noi

affrontare la verità, anche quando essa ci guarda dritto negli occhi. Le persone usano l’inganno per nascondere la verità su errori personali, difetti e debolezze. In sostanza, diciamo bugie per proteggerci o per ingraziarci gli altri. Lavoriamo duramente per mascherare l’insicurezza. Vogliamo che gli altri pensino sempre il meglio di noi.

Gli atleti fingono lesioni per evitare il fallimento durante un ritmo di gara sostenuto. Gli studenti fingono di essere malati per evitare di ammettere la loro mancata preparazione per un test, o per completare un compito in tempo. Gli uomini e le donne si tingono i capelli per sembrare più giovani ad un colloquio di lavoro. Per trovare un lavoro, i disoccupati esagerano la propria capacità nei loro *curriculum vitae*. Gli insegnanti alzano il punteggio degli studenti ai fini di aiutarli ad entrare

La rete ingarbugliata di Giacobbe

La Bibbia loda la menzogna? Alcuni dicono che Giacobbe è stato ricompensato per ingannare suo padre nel farsi dare la benedizione che Isacco, ha cercato di dare a Esaù. Ma, leggiamo Genesi 27, ne troveremo uno studio irrefutabile, contro la pratica del sedurre o ingannare.

In questa storia, Mosè porta alla luce che Giacobbe non era il solo colpevole della frode; infatti, l’intera famiglia era colpevole! Isacco, Rebecca, Esaù e Giacobbe, tutti hanno usato una delle quattro vaste categorie dell’inganno.

I versetti 1 a 4, gettano le fondamenta per la storia dell’astuzia di Giacobbe. Suo padre, Isacco, era vecchio, debole, cieco e si preparava per la morte. Sotto un velo di segretezza, il patriarca chiamò a Esaù, suo figlio favorito (si veda Genesi 25:28), per informargli del suo progetto di conferire a lui la benedizione del diritto di primogenitura, indubbiamente un’eredità spettacolare. Come componente della loro celebrazione privata, Isacco desiderava che Esaù fosse andato a caccia e preparasse il suo piatto favorito di carne di cervo. Esaù aderì rapidamente ai desideri di suo padre, precipitandosi fuori, in terreno incolto (Genesi 27:5).

Qui, entrambi erano colpevoli della frode. Perché? Isacco aveva offerto al suo primogenito un’eredità che non era giusto che gli desse. Prima della nascita di Esaù, Dio informò Rebecca tramite una profezia, che suo figlio più giovane avrebbe governato sopra suo fratello maggiore. Isacco, dunque, doveva sapere che questo significava che Giacobbe doveva ricevere



la benedizione del diritto di primogenitura (Genesi 25:23). Notate che Isacco non incluse Rebecca nei suoi piani per Esaù. Perché? Egli sapeva che sarebbe stato in disaccordo. Inoltre rendetevi conto, che Esaù, aveva sempre considerato di nessun valore il suo diritto di primogenitura e, lo aveva venduto a suo fratello per una ciotola di minestra (Genesi 25:31). Esaù trascurò di dire a suo padre che aveva agito in tal modo. Il desiderio di ricchezza lo motivò a celare il fatto che Giacobbe possedeva già la benedizione.

Nei versetti 6 a 30 di Genesi 27, la storia diventa interessante. Il piano di Isacco, apparentemente sarebbe stato effettuato alla perfezione, se sua moglie non avesse ascoltato la conversazione di suo marito con Esaù. Rebecca, pur credendo alla profezia, ma non avendo la fede di con-

all'università. I direttori esagerano le raccomandazioni per assicurare una promozione al loro dipendente preferito.

Noi vediamo tutti questi esempi come menzogne dannose? Tutti lo sono. Sì, ogni esempio. Chi, però, riceve il male maggiore? Sempre il bugiardo! Come? Le persone che utilizzano l'inganno continuamente, sono in continua espansione della loro capacità di diventare migliori e più sofisticati nell'arte d'ingannare. Le bugie generano altre bugie, sempre più e più grandi.

La menzogna è un male che distrugge il buon carattere.

Severità della Bibbia contro la menzogna

Eric Alterman, nel suo libro *When Presidents Lie* (Quando i Presidenti mentono) afferma: "Sia la Bibbia ebraica che il Nuovo Testamento, dimostrano un'ambivalenza notevole quando si tratta di mentire..." La Bibbia è ambigua sul fatto di dire bugie? No. Purtroppo, ai tempi di Cristo e attraverso i secoli, molti leader religiosi ed insegnanti, hanno concordato con il signor Alterman. Nel mondo religioso c'è stata molta confusione rispetto a mentire.

Ecco la verità: tutta la Bibbia dà giudizi severi contro la bugia, dichiarandola un reato penale per ordine del Nono Comandamento. Anche, se i leader religiosi, possono insegnare in modo diverso, tale legge è in pieno vigore e deve essere osservata con

cura. Nella Bibbia ebraica, in Esodo 20:16 si afferma: "Non attestare il falso contro il tuo prossimo." Il Nuovo Testamento riporta l'insegnamento di Gesù Cristo a quelli in cerca di vita eterna: "Non dire falsa testimonianza" (Matteo 19:18). Il *Lange's Commentary* afferma che il comandamento in Esodo 20:16 vieta "non solo [falsa] testimonianza davanti al giudice, ma in generale qualsiasi testimonianza falsa."

La
risposta più
semplice al problema di
dire il falso, almeno in linea di
principio, è di eliminare tutte
le bugie. DIRE IL FALSO: SCELTA
MORALE NELLA VITA PUBBLICA
E PRIVATA

Salomone, certifica che la menzogna è una delle sette cose che Dio abomina (Proverbi 6:16-17). Il re saggio ha anche dichiarato, "Il falso testimonio non rimarrà impunito, e chi spaccia menzogne perirà" (Proverbi 19:9).

Secondo la Bibbia, la bugia abituale provoca distruzione, di certo della propria

reputazione, e persino della propria vita! Nell'antica Israele, la punizione per certi crimini di spergiuro era la pena di morte (Deuteronomio 19:16-21).

La Bibbia sembra ambivalente sulla questione di mentire? Difficilmente!

Alterman continua: "Mentre gli Israeliti ricevettero il comando di non dare 'falsa testimonianza,' ci sono dei casi che si possono trovare nei cinque libri

In
contrasto alle cre-
denze della maggioranza,
la persona che non può dire
una bugia non è una persona
molto benevolente.

L'ARTE DI MENTIRE.

di Mosè, in cui gli autori, sembrano veramente approvare l'atto di mentire, ammesso che tale atto potesse contribuire a garantire la sopravvivenza degli Israeliti. Il più noto di questi avviene in Genesi (27:12), quando Giacobbe inganna deliberatamente suo padre per ricevere da lui

► MENTIRE continua a pagina 28

frontarsi con Isacco o di ricorrere a Dio per il Suo intervento, inventò uno stratagemma per fuorviare Isacco nel credere che Giacobbe fosse Esaù. Giacobbe non si fidava del piano perché il suo aspetto fisico era radicalmente differente a quello di suo fratello. Esaù era molto peloso; non così Giacobbe. Egli temeva di essere scoperto e maledetto per la menzogna ad Isacco (versetto 12). Notate però, che Giacobbe non fermò il piano. Come sua madre, gli mancava la fede necessaria per lasciare che Dio sistemasse la situazione. Che vergogna! Giacobbe aveva un doppio diritto di primogenitura. Dio gliela aveva assegnata a lui per mezzo della profezia ed egli la aveva acquistata.

Lo scuro inganno di Rebecca è rivelato nella sua discussione con Giacobbe, la cottura della carne di capra e la progettazione del travestimento di Giacobbe. Utilizzò anche alcuni vestiti di Esaù (versetto 15). La carne di due capre era necessaria per celare il fatto che la pietanza non era realmente carne di cervo (versetto 9).

Senza altro approfittarsi della cecità di suo marito, facendo Giacobbe sembrare peloso, fu un atto indegno di Rebecca! Naturalmente, l'abilità di Giacobbe per l'inganno viene esposta nei versetti 17 a 22. Come una spia ingannevole, Giacobbe andò a parlare a suo padre. Allora, servendosi della conoscenza acquisita da sua madre, fece perfettamente la parte di suo fratello. "Sono Esaù" disse; un'aperta bugia. Presentò, dunque, a suo padre il piatto falso della carne che sua madre aveva fatto come "la mia caccia", un altro inganno calcolato. Una volta interrogato su come avesse fatto a ritornare così rapidamente dalla caccia, Giacobbe si è trovato a dover dire un'altra bugia: che Dio lo aveva benedetto. Quanto insidioso è coinvolgere Dio in questa vile scena! Giacobbe permise che suo padre gli toccasse le mani mascherate e sentisse l'odore dell'abito che indossava, una vera corruzione.

Tuttavia, la bugia funzionò: Giacobbe ricevette la benedizione. Ma, scampò alle conseguenze delle sue menzogne e delle frodi teatrali? Per niente!

Esaminate il danno arrecato dalla sua frode. Isacco è stato emozionalmente schiacciato dalle azioni di Giacobbe. Amaramente adirato, Esaù progettò di assassinare Giacobbe dopo la morte di Isacco. Giacobbe dovette fuggire per salvare la sua vita. Non ha mai più veduto sua madre; lei morì prima che potesse ritornare a Canaan. Essenzialmente, Rebecca è stata maledetta a causa di tutte le menzogne (versetto 13).

Genesi 29-50 mostra che il dolore di Giacobbe non si ebbe concluso là. Suo zio Labano lo ingannò nel dargli in matrimonio Lea invece di Rachele. La donna che egli amava (Rachele) era sterile. Labano, anche dopo di diventare suo suocero, approfittò di Giacobbe, praticamente schiavizzandolo per 14 anni. Dio forzò Giacobbe a lottare tutta la notte con Lui per finalmente ricevere la benedizione (Genesi 32). Dina, sua figlia, fu vittima dello stupro. Rachele, sua seconda moglie, colei che egli amava, morì nel partorire. Per insegnare a Giacobbe la malvagità profonda delle menzogne, Dio ha permesso che fosse ingannato dalla sua propria famiglia. I suoi figli lo hanno indotto a credere che Giuseppe, suo figlio favorito, fosse morto. Nel trasferirsi in Egitto per raggiungere Giuseppe, Giacobbe confessò al Faraone che la sua vita era stata molto dura, i pochi anni che aveva vissuto erano stati riempiti di malvagità (Genesi 47:9).

Non ci resta, dunque, che chiederci: come sarebbe stata la sua vita se avesse aspettato l'intervento di Dio? Eppure, certamente possiamo essere d'accordo su un fatto: che Giacobbe non raggiunse una posizione più elevata dopo le sue bugie e frodi.

DENNIS LEAP

La vera ragione per cui la Germania vuole comprare il NYSE

Il più grande simbolo di potere economico dell'America è stato messo all'asta. Indovinate perché il probabile compratore lo vuole. **DI ROBERT MORLEY**

SARÀ UN GIORNO D'IGNOMINIA. Il più grande simbolo del potere economico dell'America, la preponderante istituzione finanziaria del dominio anglosassone, sta per essere venduta... ad un rivale tedesco.

Nessuna istituzione rappresenta l'America come la borsa valori di New York (New York Stock Exchange). È la casa del capitalismo, che, con il passare degli anni, generalmente ha servito bene all'America. Nessun altro paese al mondo ha generato tanta ricchezza in un periodo così breve. Certo, i super ricchi hanno una parte sproporzionata, tuttavia, nonostante la critica che il capitalismo possa ricevere, ha generato il più grande ceto medio nella storia dell'essere umano.

Durante la maggior parte dei suoi 219 anni, il New York Stock Exchange ha anche contribuito alla crescita delle eccezionali corporazioni americane, collegandole con pozze profonde di finanziamento per alimentare una rapida espansione, e cosa altrettanto importante, punire quelle aziende che si sono rifiutate o erano incapaci di adattarsi e innovare. Comunque, per bene o per male, è lo strumento che ha contribuito a tenere le società americane taglienti, competitive e responsabili.

Ora, il NYSE patisce una morte molto capitalista.

Quando la campana suonerà per l'ultima volta all'11 di Wall Street di proprietà americana, sarà un giorno inquietante e ripieno di presagio. Ma probabilmente non per la ragione che voi pensate.

Dove i media americani e tedeschi sono in disaccordo

14

I media americani stanno vendendo la storia come una fusione tra uguali. La nuova società

combinata sarà il più grande gruppo mondiale di scambio di reddito, del valore di oltre 25 miliardi di dollari. Il direttore generale verrà dal gruppo NYSE, mentre il presidente verrà da Deutsche Börse.

Ma è proprio lì dove l'uguaglianza si conclude.

In Germania, la notizia viene riferita come un completo assorbimento: tutto e per tutto. Le conversazioni della "fusione tra uguali" sono la facciata per tenere gli americani felici. Il sessanta per cento della nuova società risultante dalla fusione, sarà composto di azionisti di Deutsche Börse, dando loro il diritto di voto. I piani correnti possono richiedere che New York rimanga una sede principale, per completare i hub regionali di Deutsche Börse a Francoforte e Parigi. Ma la realtà è che sia Parigi che New York si trasformeranno in sedi poco più che simboliche per la nuova società.

"Qui, non c'è il 'concetto del triangolo'," ha detto una fonte al *Financial Times* (11 febbraio).

Il solo concetto del triangolo sarà quello della piramide, con Francoforte sulla cima. "New York sarà ancora importante, ma non sarà il centro finanziario" dice Michael La Branche, un membro di una ditta a conduzione familiare che ha venduto sul pavimento del NYSE per 87 anni.

Ma anche prima della fusione, circa la metà degli azionisti del gruppo del NYSE erano già europei. Nel 2006, il NYSE si è fuso con Euronext, consolidando New York con gli scambi a Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Lisbona, insieme a uno scambio futuro a Londra. Ora se l'affare di Deutsche Börse si concreta da parte a parte, gli azionisti degli Stati Uniti possono possedere anche di meno. Inoltre, più della metà del consiglio d'amministrazione verrà da Deutsche Börse.



Il bastone della direzione economica sta passando ancora: da Londra a New York nel 1919, ed ora, nel 2011, da New York a Francoforte.

Secondo alcuni esperti, i regolatori degli Stati Uniti molto probabilmente non potranno bloccare la svendita del NYSE. Appena alcuni anni fa hanno approvato la fusione del NYSE con Euronext. Il *Financial Times* ha messo in evidenza, che c'è un "buon appoggio" del più alto livello politico in Germania" per l'affare. Così i regolatori degli Stati Uniti rischierebbero di offendere un partner commerciale e un alleato importante, se bloccassero l'affare.

Che accade all'America? Ha perso realmente così tanto potenziale economico, che una società da una nazione una volta bombardata e ridotta in macerie, ora sta acquistando l'istituzione che ha aiutato a procurare i fondi per permettere lo sforzo della guerra dell'America?



Un rischio strategico?

Le domande, per quanto riguarda la sicurezza nazionale, si pongono alla luce di un affare internazionale come questo. Da parte sua, il governo tedesco ha affermato che le due società coinvolte nella svendita sono private, pertanto, si avrà soltanto un ruolo "limitato" nella nuova entità.

Ma come il nostro articolo dell'agosto 2006 "Gli Stati Uniti perderanno il NYSE?" ha chiesto: "Che cosa succederebbe se le relazioni fra l'America ed Europa diventassero tese? È non realistico essere preoccupati del fatto che interessi stranieri, in una posizione adatta a sabotare la più grande borsa valori di America, non siano tentati a farlo?"

Anche oltre il sabotaggio dei mercati, pensate a tutti i dati sulle società degli Stati Uniti che gli interessi stranieri potrebbero estrarre. Secondo il *Daily Finance*, il NYSE ha già cominciato a vendere l'accesso

ad alta velocità per i propri computer agli hedge fund (fondo comune che ricerca rendimenti elevati tramite investimenti speculativi ad alto rischio), in modo da poter fare gli scambi una frazione di secondo prima dei clienti regolari.

Eppure, proprio qui, si trova forse la parte più minacciosa dell'affare.

I tedeschi probabilmente nemmeno vogliono il New York Stock Exchange!

Per tutto lo sbandierare patriottico che è seguito alla perdita imminente del NYSE, la verità è, che esso è stato in drammatico declino da decenni. Gli scandali hanno mandato in frantumi la sua reputazione e la sua redditività si sta riducendo. Gli ultimi anni furono particolarmente devastanti. A partire dal crollo di Wall Street nel 2008, anche gli americani lo screditano. Nel 2005, ha gestito l'80 per cento di tutte le transazioni in titoli che ha elencato; ora gestisce meno di un quarto. In qualità di società pubblica, le sue azioni sono discese del 64 per cento da quando cominciarono ad essere quotate in borsa.

Il suo modello aziendale è anche spezzato. Con il progresso della tecnologia, non c'è nulla che fa New York che non possa essere fatto altrove per meno: costo inferiore, meno regolamentazione e tasse più basse.

La verità triste e semplice è che New York non è più il gioiello della corona economica, una volta tanto desiderato. Anzi, è più simile ad un gioiello che ha perso la lucentezza, grazioso da indossare, ma privo di valore.

Le società tedesche nemmeno si preoccupano di essere quotate a New York. Deutsche Telekom fu l'ultima a ritirarsi il 18 giugno dell'anno scorso. Daimler se n'è andata un paio di settimane prima. Dalle 11 ditte elencate sull'indice del DAX della Germania (le sue più grandi società di prim'ordine) una volta quotate a New York, soltanto quattro ancora pensano che valga lo sforzo.

Il premio reale per la Germania

Per Deutsche Börse, il premio reale consiste in ciò che NYSE Euronext possiede, con l'enfasi su *Euronext*.

Nel 2006, il NYSE e la Deutsche Börse hanno combattuto per il controllo di Euronext, che possedeva le borse valori di Parigi, Amsterdam, Lisbona e Bruxelles, come pure la borsa di scambio di derivati a Londra. I funzionari di Deutsche Börse hanno pubblicizzato la relazione potenziale di Euronext come la creazione "di una vera organizzazione di scambio paneuropea" e "un passo avanti significativo nell'integrazione dei mercati finanziari europei" (Agence France-Presse, 22 maggio 2006; sottolineatura aggiunta).

New York ha vinto la battaglia quando ha contrastato la Deutsche Börse e si è fusa con Euronext.

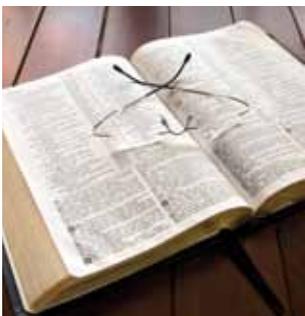
Cinque anni più tardi, sembra che la Deutsche Börse si accinge alla vittoria della guerra. Deutsche Börse nonostante tutto, sta per ottenere Euronext e il NYSE.

Dalla prospettiva della Germania, non potrebbe venire ad un tempo migliore. Con la situazione di difficoltà economica di gran parte della periferia d'Europa, la Germania spinge per una maggiore unione economica secondo i propri termini. In cambio dei soldi dati in prestito, la Germania sta forzando i paesi indebitati a consegnare la sovranità nazionale. Il guadagno della proprietà delle più grandi borse valori europee, aggiungerà la potenza di un fuoco supplementare all'armamento finanziario, già impressionante, della Germania. Durante gli anni a venire, l'Unione Europea è destinata a diventare un'istituzione dell'aspetto molto più tedesco.

Se questa fusione andrà in porto, le borse valori di Amsterdam, Parigi, Lisbona, Bruxelles, Francoforte ed altri nove Paesi europei, cadranno sotto il controllo della Deutsche Börse della Germania. E questo non è tutto...

Deutsche Börse inoltre guadagnerà il controllo di Liffe, l'antica unità di derivati di Euronext. Combinandosi con le unità di derivati di Deutsche Börse, la nuova società dominerà il mercato globale

➤ NYSE continua a pagina 29



Che cosa è l'inferno?

Anche se siete un cristiano, voi potete finire nell'inferno. Alcuni dei vostri cari sono già nell'inferno. Ma non vi preoccupate. "L'inferno" non è quello che la maggior parte della gente ha immaginato!

La Tromba di Filadelfia e il Corso biblico per corrispondenza dell'Herbert W. Armstrong College, presentano questa breve escursione nell'affascinante studio della Bibbia. Semplicemente leggete in Essa ogni versetto dato in risposta alle domande. Proverete meraviglia, nel valutare la nuova comprensione guadagnata da questo breve studio!

LA MAGGIOR PARTE DELLA GENTE AMMETTE uno dei due estremi riguardo "l'inferno." Un gruppo nega completamente che esiste, facendolo passare per una superstizione antica senza relazione con la vita moderna. L'altro gruppo rappresenta l'inferno come un posto terribile, di eterno dolore, in cui il diavolo governa ed i suoi demoni, perfidamente gongolano di gioia "arrostendo" i peccatori come carne al fuoco. Secondo questo concetto ci sono amari pianti e lamentazioni, strazianti maledizioni, urli e strilli da quelli nell'tormento.

Prima di esaminare la Bibbia per vedere se le idee comuni circa l'inferno potrebbero essere vere, consideriamo dove ci condurrebbe questo concetto di inferno, se esso è vero.

Sulla Terra ci sono quasi sette miliardi di persone. Le regioni più popolate vengono occupate dalla Cina, l'India ed altre zone dell'Asia. Nonostante gli sforzi dei missionari occidentali, miliardi di persone sulla Terra letteralmente non hanno mai sentito il solo nome che, secondo la Bibbia, può salvare gli uomini: "Gesù Cristo"! (Atti 4:12).

Se tutti i "non salvati" vanno immediatamente ad un inferno ardente alla morte, allora multipli miliardi di persone che hanno vissuto, sono state consegnate a questa punizione terribile senza avere nessuna probabilità di sfuggire!

Potete realmente credere che questo sia il metodo che un Dio onnisciente, misericordioso, pieno di amore, stia usando per adempiere il Suo scopo qui sotto?

Quale, dunque, è la verità?

Cristo ha parlato del "fuoco dell'inferno"

1. Quale punizione Cristo ha avvertito per coloro che si sarebbero rifiutati di smettere di peccare? Marco 9:43.

COMMENTO: *Inferno* è la parola usata nella nostra lingua. Quando Marco ha riportato le parole di Cristo, le ha scritte nella lingua greca. Il termine originale tradotto "inferno" (in alcune versioni della Bibbia) che Marco è stato ispirato ad annotare, è *geenna*. Poiché in questo versetto Cristo dice che il peccatore deve "andarsene nella geenna, nel fuoco" segue che coloro che ci vanno riceveranno la punizione del fuoco.

Dunque, tenete presente che Cristo ha associato il fuoco con la parola greca *geenna*.

2. Cristo ha sottolineato nuovamente quanto ha detto circa "il fuoco dell'inferno"? Versetto 47.

COMMENTO: Di nuovo, la parola greca utilizzata da Marco in questo versetto è *geenna*. Il vocabolo

deriva dal nome della rocciosa e stretta valle di Hinnom, che si trova appena fuori di Gerusalemme. Era il posto in cui venivano bruciati i rifiuti dalla città. La spazzatura, la sporcizia, i corpi degli animali morti ed i criminali, a cui non veniva concessa la normale sepoltura, erano gettati nei fuochi della *geenna*, nella valle di Hinnom. Ordinariamente, tutto ciò che era gettato in questa valle veniva distrutto dal fuoco, completamente bruciato. Cristo ha usato la *geenna* per rappresentare il destino dei peccatori impenitenti!

Due "inferni" differenti

In molti passaggi del Nuovo Testamento in cui la parola ricorrente è *inferno*, il termine greco originale è quasi sempre *geenna*. Tuttavia, spesso, la parola greca tradotta come "inferno" è *ades*, che non si riferisce affatto al fuoco, ma alla tomba, a una buca sepolcrale nella terra. Eppure i traduttori hanno confuso e oscurato i diversi significati delle due parole, rendendo entrambe indiscriminatamente come inferno.

Studiamo ora la prova.

1. Che cosa accade allo stesso modo sia agli uomini che alle bestie? Ecclesiaste 3:19. Vanno tutti allo stesso posto quando muoiono? Versetto 20 e Genesi 3:19.

2. Dove dice Dio che va l'uomo quando muore? Ecclesiaste 9:10. Giobbe si è reso conto che sarebbe andato nella tomba dopo la morte? Giobbe 17:13.

3. Il Dio che si è trasformato in Gesù Cristo è stato "fatto carne"? Giovanni 1:14. Cristo ha similmente partecipato della stessa carne mortale di cui tutti siamo composti? Ebrei 2:14. Inoltre, non ha dovuto andare anche Lui nella tomba, come fanno gli uomini mortali? Atti 2:31.

COMMENTO: L'originale greco tradotto con *inferno* (ad esempio nella versione *King James*) in questo versetto è *ades*. L'uso di questo termine mostra chiaramente che *ades* significa semplicemente la tomba! "La sua carne (il corpo di Gesù) non avrebbe veduto la corruzione", cioè non si è decomposta nella tomba, perché è stato risuscitato dopo i tre giorni.

Possiamo dunque vedere in modo chiaro che la parola *inferno* può avere significati differenti! *Ades* (che può anche essere tradotto "sepolcro", vedere 1 Corinzi 15:55, versione *King James*) ha un significato completamente differente della *geenna*. Ogni volta che siete in dubbio circa il significato della parola *inferno* nel Nuovo Testamento, guardate una concordanza biblica (come *Strong's* o *Young's*) per vedere da quale parola greca è stato tradotto e quindi il suo vero significato.

4. Quando una persona muore ed è seppellita nella tomba, ha qualche cognizione? Ecclesiaste 9:5.

COMMENTO: Alla morte, dunque, l'essere umano va nell'*ades* o tomba, dove non è consapevole di nulla!

Ma, allora quando va la gente al fuoco della *geenna* per la punizione? Notate quando e come i morti saranno giudicati da Dio.

La resurrezione per il giudizio

1. Ci sarà una futura resurrezione per il giudizio dei morti non salvati? Giovanni 5:28-29.

COMMENTO: Qui c'è un'altra prova che i morti non salvati non sono tormentati "in un inferno ardente." A quel punto saranno morti! Ma viene un momento ("l'ora viene" ha detto Gesù) quando saranno tutti risorti per il giudizio.

2. La prima frase di Apocalisse 20:5 e i versetti 11 e 12 provano che ci sarà una resurrezione futura per il giudizio del genere umano? (Notate che la prima frase del versetto 5 è una dichiarazione parentetica inserita all'interno dei versetti 4-6, che descrivono la prima resurrezione.)

COMMENTO: Alcuni dei morti, i "morti in Cristo", saranno risuscitati a vita eterna nella prima resurrezione alla Seconda Venuta di Cristo (1 Tessalonicesi 4:16-17). Ma "il resto dei morti" non vivrà ancora per mille anni, dopo, a quel punto saranno risuscitati alla vita mortale. Questi sono i morti non salvati che risorgeranno nella seconda resurrezione per essere "giudicati".

Il Giudizio del Grande Trono Bianco descritto in Apocalisse 20:11-12 è il periodo in cui la stragrande maggioranza degli esseri umani (i morti, e la maggior parte che ora sono in vita) sarà risuscitata, e data la possibilità di conoscere il piano divino di salvezza. Questi miliardi sono quelli che non hanno mai sentito o capito la verità di Dio. Essi saranno giudicati dal modo in cui quotidianamente vivono la Parola di Dio.

Al termine di questo periodo di giudizio, Dio renderà un verdetto, per ogni individuo. La stragrande maggioranza erediterà la vita eterna.

3. Poi seguirà una resurrezione di tutti i morti incorreggibili, coloro che hanno rifiutato di pentirsi? Apocalisse 20:13-15.

COMMENTO: Dopo il periodo del Giudizio del Grande Trono Bianco, gli incorreggibili dei secoli passati, morti sia in mare che sulla terra (notate che la parola greca nel versetto 13 è *ades*), saranno risuscitati alla vita fisica. Essi saranno poi formalmente giudicati da Dio e condannati. Ma quale sarà la loro punizione? È la vita eterna nel tormento del fuoco della *geenna*?

4. Tutti coloro che ostinatamente rifiutano di pentirsi saranno gettati in uno stagno di "fuoco e zolfo"? Apocalisse 21:8.

COMMENTO: Abbiamo visto in precedenza che la sorte dei peccatori impenitenti è il fuoco della *geenna*. Così la *geenna* e il lago di fuoco sono gli stessi. Un incendio di grandi dimensioni avrebbe l'aspetto di uno stagno di fuoco, ecco la sua descrizione.



ASSURDITÀ

La descrizione romanzata del cocente Inferno dantesco, divenne la visione accettata dell'aldilà biblico.

5. Il fuoco causerà la morte dei malvagi? Notate Apocalisse 21:8 ancora una volta. Quale morte causerà? Stesso versetto.

COMMENTO: I mortali naturalmente muoiono una volta, perché semplicemente ci "consumiamo" (Ebrei 9:27). Ma, se qualcuno muore la seconda morte, sarà la distruzione risultante dal giudizio avverso di Dio su quel individuo, colpevole di disobbedienza persistente e di ribellione incorreggibile. La morte seconda sarà per l'eternità!

6. Che cosa è il "salario del peccato"? Romani 6:23.

COMMENTO: La morte è l'opposto della vita! Il salario finale che l'incorreggibile riceverà è la *completa cessazione della vita!*

7. Che cosa ha avvertito Paolo rispetto alla sentenza, o condanna, di coloro che, conoscendo i comandamenti di Dio e dopo aver assaggiato il Suo modo di vita, hanno peccato volontariamente, cioè rifiutano di pentirsi? Ebrei 10:26-27. Vivranno in un tormento cocente, o saranno "divorati" dal fuoco? Versetto 27.

8. Il Salmo 37:20 mostra anche che il destino ultimo degli empi sarà la distruzione col fuoco? Sarà questo fuoco così caldo da *bruciare*, letteralmente consumare, i malvagi? Malachia 4:1.

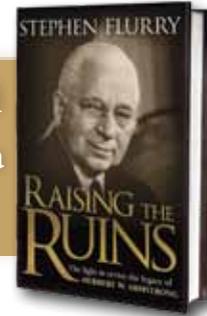
COMMENTO: Il biblico "fuoco dell'inferno" *consuma completamente* i disobbedienti! Loro cesseranno di esistere per sempre.

La Bibbia mostra chiaramente che chi conosce la verità di Dio, e volontariamente disobbedisce e rifiuta di pentirsi, raccoglierà il salario del peccato, che è la morte eterna! Questa scrittura significa proprio ciò che dichiara. I tentativi di molti teologi per spiegare la morte, e di interpretarla come semplice "separazione da Dio", non possono essere conciliati con la Scrittura. La morte non significa evidentemente la vita eterna nel terrificante tormento di un "inferno" eterno.

Dio è amore

Perché così tante persone hanno un falso concetto d'*inferno*? Perché loro sono stati ingannati, e non capiscono l'obiettivo generale di Dio nel creare il genere umano.

► **L'INFERNO** continua a pagina 29



Nel suo libro *Raising the Ruins* (Rialzando le rovine), Stephen Flurry, il direttore esecutivo de *La Tromba*, espone le realtà di quanto accade alla Chiesa di Dio Universale. Segue il Sedicesimo Capitolo, Parte Due.

S T E P H E N F L U R R Y

“La più vasta udienza possibile”

“Il signor Armstrong ha perseverato durante l’ultimo anno della sua vita per completare questo, il suo ultimo libro. In una delle ultime apparizioni pubbliche l’ha presentato agli studenti dell’Ambassador College. Ma inoltre ha voluto metterlo a disposizione di un pubblico molto più ampio.” - Joseph Tkach Sr., *Plain Truth*, Novembre-dicembre 1986

Meno di un anno prima che morisse, il SIGNOR ARMSTRONG ha riassunto il suo messaggio profetico in una lettera il 25 febbraio 1985. “Per più di 40 anni *La Pura Verità* sta affermando una serie eccezionale di profezie della Bibbia, di qualcosa che presto accadrà in Europa, che cambierà l’intero mondo e scuoterà la vita di ognuno di noi.” Più avanti, egli diceva: “La profezia di Daniele, nel capitolo 2, descrive 10 nazioni d’Europa, del nostro tempo, rappresentate nelle 10 dita dei due piedi di una grande immagine simbolica. Cinque di quelle dita del piede rappresentano cinque nazioni dell’Europa Occidentale e le altre, cinque dell’Europa Orientale. Poi è rappresentata una grande pietra, simboleggiando Cristo nella Sua non lontana Seconda Venuta, assentando un colpo a quelle dita dei piedi, venente a governare nel Regno di Dio quelle nazioni e tutte le altre nazioni della Terra. Ciò, ulteriormente viene spiegato nel diciassettesimo capitolo del libro di Apocalisse, che descrive quelle 10 nazioni di Europa unite sotto il dominio della Chiesa Cattolica Romana. Nell’ultimo decennio, alcuni capi europei lavorano intensamente per concretizzare una tal riunione di Europa.”

Il sorgimento profetizzato della potente bestia europea, un insegnamento che ha imbarazzato i Tkach, era il cuore battente della predicazione profetica del signor Armstrong. Nella stessa lettera ha continuato col dire: “Per qualche motivo Dio tiene indietro l’adempimento di questa profezia, ma certamente essa sarà compiuta!” Secondo il signor Armstrong

Dio *teneva indietro* lo sviluppo finale di questa euroforza. Inoltre ha scritto: “Nel frattempo l’opera di Dio

progredisce in modo straordinario. ... In questo momento lavoro duramente ad un nuovo libro; probabilmente sarà il libro più voluminoso e più importante che io abbia scritto. Il titolo è *Il mistero di tutti i tempi*.”

Mentre gli eventi erano stati tenuti indietro in Europa, nella Chiesa si erano accelerati. Il signor Armstrong lavorava con solerzia al libro più importante della sua vita.

■ LETTURA RICHIESTA

Ne *Il mistero di tutti i tempi*, il signor Armstrong spiega con precisione la verità biblica circa i grandi sette misteri che l’uomo non ha potuto risolvere: il mistero di Dio, la verità circa gli angeli ed i demoni, il mistero dell’uomo, della civilizzazione, di Israele, della vera Chiesa e, per concludere, il mistero del Regno di Dio.

“Questi sono i sette grandi misteri che riguardano la vita di ogni essere umano sulla Terra” ha scritto il signor Armstrong nella prefazione del libro. “La pura verità su tutti questi misteri è rivelata nella Bibbia, ma nessuna delle chiese o dei teologi sembra averla compresa.”

“Perché?” ha chiesto. “La ragione è che la stessa Bibbia è avvolta da misteri.”

Nell’Aprile 1985, Joseph Tkach Sr. ha detto ai ministri che nella sua opinione *Il mistero di tutti i tempi* “risulterà un altro passo avanti fondamentale per la Chiesa di Dio e per la diffusione del Vangelo in tutto il mondo.”

Nello stesso RPG (RAPPORTO DEL PASTORE GENERALE) inoltre, ha riferito che la lettera del signor Armstrong del 25

febbraio aveva portato “la più alta risposta in parecchi mesi.” Secondo Richard Rice, molti destinatari avevano scritto al signor Armstrong, per dirgli che aspettavano con impazienza ed un vivo desiderio il momento di leggere *Il mistero di tutti i tempi*.

Il signor Armstrong conclude la scrittura del libro il 14 maggio 1985. Alcune settimane più tardi, il 7 giugno, il signor Tkach disse ai ministri che dovevano

studiare costantemente le dottrine che erano state ristabilite alla Chiesa attraverso il signor Armstrong. Allora facendo riferimento al *Mistero di tutti i tempi* ha detto: “Questo è un libro che *dovrebbe essere riletto* non appena lo finiamo la prima volta, per realmente assorbire ciò che Dio sta insegnandoci.”

Quando a settembre il signor Armstrong distribuiva le nuove copie de *Il mistero di tutti i tempi* alla classe di studenti del secondo anno all’Ambassador College, disse loro: “Voglio dirvi che bisogna leggere ogni parola e che dovete rileggerlo più di una volta. Non capirete il pieno significato di questo libro in una sola lettura. Questo è un libro che, dopo che lo avete letto, dovete leggerlo una seconda volta e successivamente una terza volta.”

Nello stesso libro, il signor Armstrong ha scritto: “Ogni volta che leggerete questo libro ... confrontate ogni punto costantemente con la vostra Bibbia.”

Così, il signor Armstrong non voleva che i fratelli prendessero il libro con indifferenza, perciò consigliò loro di leggerlo completamente da principio a fine, più di una volta. Dopo che è stato stampato, si è trasformato automaticamente nel pezzo di letteratura più importante della Chiesa. È stato usato come manuale all’Ambassador College. Era una lettura richiesta per tutti coloro interessati a diventare un membro della Chiesa.

Sei mesi dopo che il signor Armstrong è morto, l’Amministrazione della Chiesa ha dato queste istruzioni al ministero circa il consiglio battesimale: “Sebbene la lettura de *Il mistero di tutti i tempi* e di determinate lezioni del corso di corrispondenza e dei libretti, per quanto riguarda l’argomento relativo al battesimo, *dovrebbe essere richiesta*, la lettura completa di tutti i libri più lunghi del signor Armstrong, nella maggior parte dei casi, è un requisito superfluo per i candidati al battesimo.”

Alcuni ministri, stavano richiedendo apparentemente ai futuri membri della Chiesa di leggere tutti i libri del signor Armstrong prima del battesimo. Mentre quello non era necessario, una chiara eccezione era l’ultimo libro del signor Armstrong: **TUTTI DOVEVANO LEGGERE *Il mistero di tutti i tempi!***

Senza perdere il ritmo, la Chiesa di Dio di Filadelfia continua con questa politica dal suo inizio nel 1989, anche se il libro era stato fuori stampa per più di un anno e mezzo. “Il signor Armstrong aveva istruito i ministri ad insistere affinché ogni candidato battesimale leggesse *Il mistero di tutti i tempi*” ha scritto mio padre alla fine del 1989.

Ad una conferenza dei ministri nel 1994, Dennis Leap, ministro della CDF ha riferito *Il mistero di tutti i tempi* come “il testo fondamentale prima del battesimo.” Poi ha ricordato ai nostri ministri circa le istruzioni del signor Armstrong, che il libro è una “lettura richiesta.”

Mio padre ha ripetuto questa stessa politica due anni più tardi, dicendo ai ministri della CDF: “Il signor Armstrong ha richiesto

che chiunque voglia essere battezzato legga *Il mistero di tutti i tempi*.”

Alla conclusione della sua vita, indiscutibilmente, il signor Armstrong considerò *Il mistero di tutti i tempi* l’opera più importante e più significativa disponibile nella Chiesa di Dio Universale. Per almeno un anno, J. Tkach Sr. diceva anche la stessa cosa, dopo che il signor Armstrong è morto. E dall’istituzione della CDF nel 1989, mio padre sostiene *Il mistero di tutti i tempi* come lettura essenziale per i futuri membri.

Ma il signor Armstrong non ha mai inteso che questo libro sia destinato soltanto ai membri. Infatti, il libro contiene un messaggio per tutta l’umanità. Ecco perché lui dedicò così tante delle risorse e dei soldi della Chiesa per la stampa e la distribuzione de *Il mistero di tutti i tempi*.

■ “LA PIÙ VASTA UDIENZA POSSIBILE”

“Potreste dire che il signor Armstrong fu l’art director come pure l’autore” ha detto Greg Smith, il progettista del libro. “Ha incontrato periodicamente parecchia gente dell’area editoriale per esaminare la progettazione, la carta, lo stile tipografico e per concludere, la copertina.” Il signor Armstrong ha considerato questi dettagli estremamente importanti, per causa dei piani di espansione che aveva per il libro. Per il rivestimento della copertina, voleva qualcosa che sembrasse regale, quindi scelse una tonalità profonda della porpora che ha dovuto essere specialmente creata in tipografia. Il titolo è stato stampato con iscrizione sollevata, impressa in oro. La Chiesa stampò 150.000 copie della versione del libro con copertina rigida ed assunse Dodd, Mead - casa editrice di New York - per coordinare la distribuzione del libro.

Le copie del libro con copertina rigida furono distribuite ai membri della CDU, come pure ai donatori e collaboratori che sostenevano la Chiesa. Inoltre, la Chiesa ha prodotto una versione del libro in broccia e lo fece sapere tramite *La Pura Verità*, che aveva una tiratura di circa 8 milioni di copie. Ha offerto copie gratuite per lettera a 480.000 abbonati alla *Good News* (Le buone notizie) come pure agli spettatori del programma televisivo “Il mondo di domani”. Una versione condensata (e corrotta, noi abbiamo scoperto successivamente) del libro era pubblicata in serie nelle edizioni in sette lingue diverse della *Pura Verità*.

Per raggiungere un pubblico fuori

Alla conclusione della sua vita, indiscutibilmente, il signor Armstrong considerò *Il mistero di tutti i tempi* l’opera più importante e più significativa disponibile nella Chiesa di Dio Universale. Per almeno un anno, J. Tkach Sr. diceva anche la stessa cosa, dopo che il signor Armstrong è morto.

della zona di influenza della Chiesa, il signor Armstrong aveva offerto la versione del libro con copertina rigida nelle librerie ad un costo di 12,95 dollari. “Così il libro verrà presentato ad un pubblico che possibilmente non leggerebbe o non tratterebbe seriamente la letteratura ricevuta gratis,” scrisse Michael Snyder nel *Worldwide News* (Notizie mondiali). La Chiesa poi ha speso 400.000 dollari per promuovere il libro, la più grande campagna pubblicitaria per una letteratura della Chiesa. Ha inserito annunci a pagina piena in 27 giornali importanti, compresi il *Wall Street Journal*, l'*USA Today* ed il *Saturday Evening Post*. Oltre a ciò, ha pubblicato annunci sul *Newsweek* e parecchie altre riviste e pubblicazioni. L'inserzione spiegava “perché *Il mistero di tutti i tempi* potrebbe essere uno dei libri più importanti del tempo attuale” ed informava i lettori che il libro era disponibile nelle librerie.

Nel video *Behind the Work* (Dietro l'Opera) del 1985, il narratore fece notare che: “Si fa ogni sforzo perché *Il mistero di tutti i tempi* sia disponibile ad un pubblico molto più ampio.”

Ciò era quanto il signor Armstrong ha voluto per questo importante libro. Egli ha scritto ai membri e collaboratori della Chiesa nel settembre 1985: “Con questo libro vogliamo raggiungere LA PIÙ VASTA UDIENZA POSSIBILE. So che anche voi la penserete così dopo di averlo letto.” Almeno per un breve periodo, è sembrato che anche il signor Tkach l'abbia pensato in quel modo.

■ “UN PUBBLICO MOLTO PIÙ AMPIO”

Se non altro, per 12 mesi dopo la morte del signor Armstrong, J. Tkach Sr. ammucchiò elogi sul libro. Il 16 gennaio 1986, il giorno della morte del signor Armstrong, il signor Tkach disse ai membri e collaboratori: “Anche durante l'ultimo anno della sua vita, mancandogli la forza, ha completato con l'aiuto di Dio, il SUO LIBRO PIÙ POTENTE E PIÙ EFFICACE: *Il mistero di tutti i tempi*.” Successivamente, il signor Tkach ha scritto nella *Pura Verità*, “Sebbene la sua salute fosse deteriorandosi e, a tutti gli scopi pratici era cieco, il signor Armstrong ha perseverato durante l'ultimo anno della sua vita per completare questo, il suo ultimo libro. In una delle ultime apparizioni pubbliche l'ha presentato agli studenti dell'Ambassador College.

Ma inoltre ha voluto metterlo a disposizione di un PUBBLICO MOLTO PIÙ AMPIO. Egli decise che *Il mistero di tutti i tempi* doveva essere pubblicato a puntate nella *Pura Verità*, un regalo di distacco definitivo ai milioni che aveva servito attraverso la radio, la televisione e la parola stampata durante la sua lunga vita.”

Il signor Tkach ha riconosciuto che il signor Armstrong volle oltrepassare assai i confini della Chiesa con la distribuzione del libro, che lo vedeva come un regalo di allontanamento dai “milioni.” Dunque il signor Armstrong aveva approvato il progetto di serializzazione ed anche la distribuzione nelle librerie, la campagna pubblicitaria, il comunicato stampa e la posta diretta e la offerta per mezzo de “Il mondo di domani.” “Poco prima di morire”



IL GRANDE GIORNO Herbert W. Armstrong dà le prime copie de *Il mistero di tutti i tempi* agli studenti del secondo anno all'Ambassador College.

continuava J.Tkach, “ha detto che aveva capito più durante gli ultimi 10 anni della sua lunga vita, che in tutti i decenni precedenti.

Il mistero di tutti i tempi è il prodotto di quella comprensione. Il signor Armstrong NON HA SOTTOVALUTATO L'IMPORTANZA DI QUESTO ULTIMO LAVORO, perché conteneva le chiavi vitali per capire il piano di Dio come viene rivelato nella Bibbia. *Il mistero di tutti i tempi* in un senso molto reale era la sua ultima volontà e testamento, ad essere *passato a coloro che lo avrebbero gradito*. Ora, all'ultima puntata di questo libro notevole, riconosciamo il nostro indebitamento con Herbert W. Armstrong e la sua ricerca risoluta della verità. Egli ha condiviso liberamente la sua comprensione con noi e ne siamo stati privilegiati nel poter metterlo a vostra disposizione. Egli amava e rispettava i suoi lettori e, in un senso figurato, vi ha ricordato nella sua ultima volontà.”

Un anno e mezzo dopo, il signor Tkach ritirò *permanentemente* il libro dalla circolazione e buttò via le 120.000 copie lasciate nello stoccaggio. Oggi l'ultima volontà e testamento del signor Armstrong sarebbero obsoleti, se non fosse per la Chiesa di Dio di Filadelfia.

■ IL NOSTRO GRANDE GIORNO

Quando il signor Armstrong distribuì le nuove copie del libro alla classe di studenti del secondo anno il 9 settembre 1985, quasi ha sparso una lacrima nel chiedere: “Mi perdonerete se provo un po' di emozione nel fatto che questo libro è concluso, che questo libro è pronto alla distribuzione? Oggi è un giorno assai grande nella mia vita, quando posso dare copie di questo libro a ciascuno di voi.”

Il nostro “grande giorno” è venuto 11 anni più tardi, il 20 dicembre 1996, quando abbiamo ricevuto la prima copia de *Il mistero di tutti i tempi*, ristampato per la prima volta dalla Chiesa di Dio di Filadelfia. Per circa un anno, mio padre aveva considerato seriamente questa iniziativa e, aveva dunque discusso il tema con alcuni di noi, ministri presso la sede della CDF in Edmond.

Mi ha consigliato di contattare un avvocato di copyright di Washington, DC., che ci era stato riferito dal marito del nostro agente d'acquisto di spazio alla televisione. Lo ho

contattato quindi al telefono nel novembre 1996, e gli ho spiegato la nostra situazione in modo completo e succinto. Gli ho detto che molto probabilmente ci saremmo mossi in avanti sul progetto, ma che abbiamo voluto un consiglio legale prima di continuare ulteriormente. Egli non offrì il suo parere sulle legalità di stampa di un'opera interrotta che tecnicamente non possedevamo, tuttavia, ci disse che se scegliessimo di muoverci in avanti, dovremmo essere preparati per la possibilità di un confronto.

Gli ho chiesto come avremmo dovuto trattare l'avviso di copyright nella parte anteriore del libro, dove si legge "Chiesa di Dio Universale." Per ovvi motivi, non abbiamo voluto stamparlo in quel modo. L'avvocato ha detto che l'avviso di copyright stesso non era di nessun'importanza speciale. La sola questione, ci ha detto, sarebbe quella dell'attribuzione falsa. Cioè, mettendo la CDU SULL'avviso di copyright, loro potrebbero sostenere in tribunale che sono stati attribuiti erroneamente al progetto di ristampa. Eravamo lieti di accogliere questa notizia, poiché comunque non volevamo il loro nome allegato al progetto. Ma d'altra parte, non volevamo dare l'impressione di essere i possessori del copyright (sebbene certamente, da un punto di vista spirituale, noi ci sentivamo i proprietari legittimi del materiale), ed ecco il perché della nostra riluttanza a includere il nome della CDU SULL'avviso. Così abbiamo optato per "Herbert W. Armstrong."

Alcune settimane dopo la telefonata, mio padre ed io ci siamo riuniti con il signor Mark Carroll, allora responsabile della preparazione alla produzione per le pubblicazioni della Chiesa. Egli lavorava per una tipografia nell'Arkansas e mio padre voleva sapere se fosse interessato all'accettazione del progetto. Il signor Carroll, un appartenente alla CDU, era molto entusiasta dalla prospettiva di riesumare il corpo dell'opera del signor Armstrong. Lui accettò pieno di gioia e, alla fine di quella riunione, noi hanno ordinato 20.000 copie del libro. Abbiamo detto al signor Carroll di essere discreto circa il progetto, poiché volevamo sorprendere la CDU e fare il più grande tonfo possibile all'inizio.

Non avevamo i soldi per produrre una versione del libro con copertina rigida, ma abbiamo modellato la nostra edizione economica secondo il libro con copertina rigida del signor Armstrong, nella dimensione e nella quantità delle pagine. Naturalmente, abbiamo usato pure il testo della versione del libro con copertina rigida, poiché i Tkach avevano corrotto l'edizione in brassura e le versioni in serie.

Il giorno che abbiamo ricevuto la prima copia dal signor Carroll, noi lavoravamo alle ultime fasi per la pubblicazione della *Tromba* di gennaio 1997. Allora non contavamo su una rifinitura stampa del *Mistero* disponibile così presto, pertanto non avevamo nulla allestito per quell'edizione di gennaio per informare ufficialmente questo passo avanti tremendo per la nostra opera. Abbiamo deciso all'ultimo minuto, però, di redigere almeno un annuncio sulla retrocopertina per offrire ai nostri lettori, per la prima volta, una copia libera da impegni e costi de *Il mistero di tutti i tempi*. È stato messo in evidenza "Sveli il Mistero!"

Il signor Carroll ci disse che la *Tromba* non sarebbe arrivata nelle cassette delle lettere fino a metà gennaio. Così abbiamo avuto un paio di settimane prima che dovessimo dire qualcosa. I nostri membri della Chiesa, per non parlare della Chiesa di Dio Universale, non avevano alcuna idea di quanto stava accadendo.

■ "GRIDO DI BATTAGLIA"

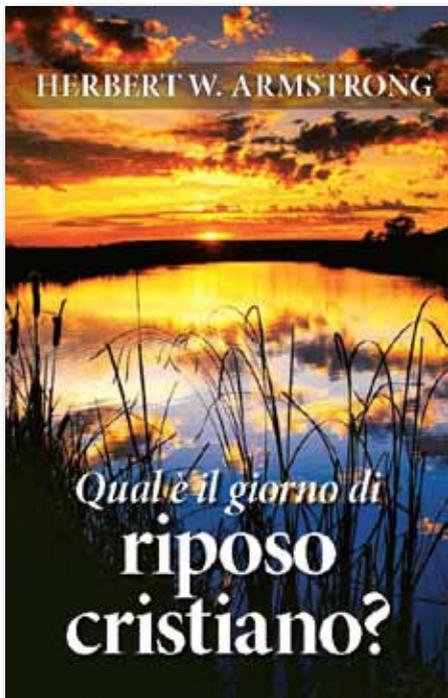
Il 4 gennaio 1997, radunati i fratelli per i servizi religiosi, mio padre sostenendo un grande libro ed emozionato, disse loro: "Questa è la NOSTRA versione de *Il mistero di tutti i tempi*." Mentre proseguiva nel dire ai membri circa l'annuncio a comparire alla pagina posteriore della *Tromba* successiva, nella sala si diffondevano i respiri affannosi di stupefazione. "Oggi abbiamo deciso di stampare questo libro e di darlo via gratuitamente e, dunque, semplicemente ci prendiamo le conseguenze, se ce ne saranno. Naturalmente, quello spetterà interamente a Dio," disse. Posteriormente, disse ai membri della Chiesa di essere più preoccupato non per stampare il libro, ma circa le conseguenze di non stamparlo. Ciò è risultato un tema che sarebbe affiorato ripetutamente nel corso dei sei anni successivi: PRENDERE PARTE ALLA BATTAGLIA CONTRO LA CDU ASSESTANDO DEI COLPI OFFENSIVI. "Faremo ciò che sia necessario" disse mio padre, "e poi, la palla è in campo [della CDU], come dicono loro."

L'altro tema che si sarebbe ripetuto durante quello stesso periodo era la FEDE. Mio padre disse in un sermone: "Sono convinto che Gesù Cristo non tollera che il libro non sia più stampato. Lo credo sinceramente, e ho l'intenzione di appoggiare questo progetto fermamente." Più avanti, con tono entusiasta disse: "Questo libro appartiene a noi! Dio dice così, ed Egli ci sosterrà come ha promesso." Dall'inizio, mio padre ha accentuato in completa sicurezza, che Dio era dal nostro lato. In aggiunta a quello, noi credevamo saldamente che sopprimendo l'opera del signor Armstrong, le azioni della CDU violavano la Costituzione. Ma in qualsiasi modo si sarebbe svolto in un tribunale, era meno importante della premessa basilare che ci motivò all'azione a partire dalla fase iniziale: *che Dio vuole diffondere l'insegnamento del signor Armstrong.*

La *Tromba* a quel tempo aveva una circolazione modesta di quasi 60.000 copie. Una volta che gli abbonati cominciarono a ricevere la loro edizione a metà gennaio, le richieste per il *Mistero* si fecero abbondanti. Nella prima settimana dopo che l'annuncio aveva conseguito un grande successo, abbiamo ricevuto 2.000 richieste del libro.

Presto dopo che l'annuncio del *Mistero* è comparso sulla retrocopertina della *Tromba*, abbiamo preparato qualcosa molto più sostanziale per la nostra edizione anniversario di sette anni a febbraio. Abbiamo messo un'immagine del libro sulla copertina, sopra il titolo "Dove stiamo andando!" Mio padre, in quella edizione, intitolò il suo articolo "La più vasta udienza possibile." In esso ha descritto "una nuova fase" per il nostro lavoro, in cui la messa a fuoco del nostro messaggio, a quel punto, sarebbe stata allargata soprattutto al mondo, rispetto ai membri ed agli ex membri della Chiesa di Dio Universale. Ha scritto dunque: "*Il mistero di tutti i tempi* è il RIASSUNTO magnifico DI TUTTA L'CONOSCENZA ACCUMULATA DELL'INTERO MINISTERO del signor Armstrong. Questo libro, più di qualunque altro pezzo di letteratura, rappresentano l'opera di Dio e il lavoro del signor Armstrong. ... Il signor Armstrong ha voluto raggiungere 'la più vasta udienza possibile.' ... CREDO CHE 'LA PIÙ VASTA UDIENZA POSSIBILE' DOVREBBE TRASFORMARSI OGGI NEL NOSTRO GRIDO DI BATTAGLIA! ... Questa è la nostra ora più critica. Dobbiamo prendere il bastone caduto e finire la gara! Dobbiamo sforzarci per vincere la più grande corsa a cui avremo mai partecipato!" (enfasi nella versione originale).

Ciò si è trasformato nel nostro grido di battaglia nel 1997: LA PIÙ VASTA UDIENZA POSSIBILE. Era quanto il signor



Capitolo 1

...Ma che differenza fa?

Che differenza fa se osserviamo un giorno anziché un altro?

È vero che la Bibbia stabilisce la DOMENICA come GIORNO DEL SIGNORE? e che il Sabato fu dato soltanto al popolo giudaico, mentre ai cristiani è stato comandato di osservare la DOMENICA come GIORNO DEL SIGNORE?

TUTTI SANNO CHE LA MAGGIOR PARTE di coloro che si professano cristiani accettano la DOMENICA come il giorno del Signore del Nuovo Testamento. I mussulmani, invece, osservano il venerdì, mentre altre religioni non osservano nessun giorno particolare. Tuttavia, alcuni insistono nell'affermare che l'osservanza del settimo giorno, il Sabato, è tuttora obbligatoria, anche per i cristiani. Il profanarlo, sostengono costoro, è un PECCATO, e la punizione per il peccato è la MORTE per tutta l'eternità!

Questa è un'affermazione molto seria e grave!

Pochi sono coloro che prendono la questione seriamente, tuttavia, ciò non confuta né allontana la sfida. Ci avete mai pensato?

Se qualcuno vi dicesse che la vostra casa è in fiamme, non ne ridereste, e non vi rifiutereste di prenderlo seriamente; anzi, vi affrettereste a controllare la situazione per accertarvi dei FATTI! Se poi quella persona aveva torto, almeno SAPRETE

con certezza che la vostra casa non è in pericolo. Molti anni fa, imparai che il presumere negligenzemente un certo fatto, o il darlo per scontato può essere molto pericoloso. Infatti, è molto più saggio e sicuro raccogliere ed esaminare *tutti i FATTI* prima di giungere ad una decisione.

Ebbene, la VITA eterna non è molto più preziosa di qualsiasi casa?

Ben pochi oggi ne sono al corrente, ma la controversia fra l'osservanza del Sabato e della domenica divampò con furore nei primi tre secoli dell'era cristiana. Ci furono violenza e spargimento di sangue a non finire: migliaia di persone furono torturate e messe a morte a causa di questa controversia.

CHI HA RAGIONE?

E dopotutto, *che differenza fa?*

I TEMPI CAMBIANO

Anni fa, io fui *costretto* ad affrontare questa stessa questione. Mia moglie disse di aver trovato, nella Sacra Bibbia, che i cristiani sono obbligati ad osservare il Sabato, dal tramonto del venerdì al tra-

monto del sabato sera. Ero sdegnato ed infuriato: per me quello no era altro che volgare fanatismo, io avevo una vasta argomentazione per confutare la tesi.

«Non vorrai farmi credere che tutte queste Chiese abbiano torto!» dissi con sdegno fiducioso.

Fui quindi sfidato ad *esaminare attentamente la questione* sollevata, A RACCOLGIERE TUTTI I FATTI! Così, iniziai una ricerca tanto profonda quanto furiosa su questo soggetto. non potevo più ignorarlo: quella questione aveva invaso la mia casa e la mia stessa vita!

Quando viene sollevata la questione del giorno di riposo, sono molte le domande che vengono in mente.

Non dobbiamo adattare la nostra religione ai *tempi cambianti*? La Bibbia, dopo tutto no fu completamente scritta circa 1.900 anni fa? Oggi viviamo in un mondo differente! Questo è uno degli argomenti. Tuttavia, non abbiamo il diritto di dare forma alla nostra religione tramite il ragionamento umano? Prenderemo noi le decisioni sui nostri propri destini, nel giudizio finale? Forse sarebbe meglio cercare la VERITÀ!



QUESTI IMPIANTI POTREBBERO CHIUDERE IL SABATO? Molti si chiedono: “Come si potrebbero chiudere gli impianti pubblici giganteschi come questa centrale termoelettrica [in alto], per osservare il Sabato? In basso, panoramica di New York’s Times Square. Questi negozi potrebbero chiudere il venerdì sera ed il Sabato, quando hanno maggior lavoro?”

Alcuni si domanderanno: «Com'è possibile in un mondo come questo, così com'è organizzato oggi, osservare il giorno di riposo di Sabato? Il mondo intero è basato sulla DOMENICA.»

Oppure: «Supponete di trovarvi in crociera a bordo di un transatlantico. Vi aspettereste che l'intero equipaggio della nave spenga i motori e smetta di navigare al tramonto del venerdì?»

«E i servizi pubblici delle grandi città, come l'elettricità, il gas e l'acqua? E i reparti di polizia, dovrebbero forse chiudere e lasciare che i criminali si godano una vacanza?»

«Supponete che la nazione sia in stato di guerra. Le forze armate dovrebbero forse smettere di combattere al tramonto del venerdì? Il nemico potrebbe pensarla diversamente!»

Eppoi, il computo del tempo non si è confuso? Come possiamo sapere se il Sabato di oggi è lo stesso giorno della settimana della creazione, oppure del tempo di Mosè? Il ciclo settimanale non si è confuso dal tempo della creazione fino ad oggi? Anche questa domanda verrà risposta, con le dovute PROVE, in quest'opuscolo.

«Ad ogni modo», potrebbe concludere qualcuno, «che differenza potrà mai esserci fra l'osservare un giorno o un altro, o non osservarne nessuno?»

Queste domande—e molte altre—devono ricevere delle risposte! E le avranno in questo stesso opuscolo.

In primo luogo, in un mondo in cui la cristianità stabilita ed organizzata osserva la domenica, ed in cui la maggior parte della gente non osserva seriamente nessun giorno come sacro, COME POSSIAMO CONOSCERE LA VERITÀ?

Esiste qualche AUTORITÀ SUPREMA che abbia il potere di vita e di morte sulla nostra eternità, e che detenga il POTERE di dichiarare e far rispettare la verità?

In base a QUALE AUTORITÀ i cristiani osservano la domenica, i mussulmani il venerdì, i Sabbatari il sabato, ed altri nessun giorno particolare?

Esiste qualche autorità che prescriva l'osservanza del venerdì, del Sabato o della domenica? Evidentemente non tutti riconoscono la stessa autorità.

SE NON CI FOSSE DIO

A questo punto, però, lasciatemi dire in tutta franchezza che *se non ci fosse nessun Dio*, se dovessi lasciare Dio al di fuori dell'intera questione, allora veramente tutto questo non avrebbe nessuna importanza!

Non posso immaginare come l'uomo, basato sul proprio ragionamento umano, senza curarsi di un'Autorità Suprema, possa mettere in questione perché faccia differenza l'osservanza di un giorno anziché di un altro, oppure la non osservanza di nessun giorno.

Il fatto è, però, che l'Onnipotente Dio Creatore esiste! La Sua esistenza può essere facilmente provata, e che noi lo riconosciamo o no, Dio partecipa attivamente NELLA QUESTIONE DEL GIORNO DI RIPOSO! L'Iddio Onnipotente ha creato delle LEGGI inesorabili ed invisibili che hanno direttamente a che fare con questa controversia. Questo Dio e queste leggi ESISTONO; sono VIVENTI ed ATTIVI! E la loro esistenza, e gli effetti, non dipendono dal semplice fatto che un uomo, o tutta l'umanità, riconoscano tale realtà.

Dio Onnipotente possiede le chiavi della vita e della morte! La vostra sorte viene determinata da Lui, e lo sarà per tutta l'ETERNITÀ! Ecco perché tutto questo fa una differenza enorme – per il vostro benessere attuale, e per la vostra eternità!

Per prima cosa, dunque, occorre stabilire una volta per tutte CHE COSA O CHI È L'AUTORITÀ SUPREMA dinanzi alla quale dovremo presentarci in giudizio. Questa autorità spiega perché fa tanta differenza quale giorno osserviamo e quali sono le conseguenze della disubbidienza o negligenza a questo riguardo?

Vi siete mai resi conto che esiste un corpo religioso che pretende di essere l'unica autorità infallibile? Questo corpo religioso dice che la Bibbia «non è una guida sufficiente per la salvezza», e sostiene di aver sostituito la domenica al Sabato per mezzo della sua gerarchia ecclesiastica, ovvero in virtù della sua presunta autorità infallibile.

Come PROVA della sua autorità assoluta, questo corpo religioso si vanta del fatto che tutti coloro che osservano la domenica – il che include l'intero emisfero occidentale – si sono piegati al suo dogma sul giorno di riposo.

Qualche tempo fa, una ben nota autorità ecclesiastica dichiarò che nella Sacra Bibbia, dalla Genesi all'Apocalisse, non esiste un solo versetto che autorizzi l'osservanza della domenica – che la Bibbia impone infatti l'osservanza del Sabato, come settimo giorno della settimana – e che la sola autorità per l'osservanza della domenica è basata sugli editti degli uomini.

Benché questo possa sorprendere a molti credenti, si afferma che l'autorità di Gesù sia stata *sostituita* da una successione di capi ecclesiastici.

Cristo, dicono loro, dette a Pietro e ai suoi successori la DIREZIONE della Chiesa. In parole chiare, Cristo “abdicò” all'autorità sovrana, lasciando agli uomini il governo della Sua Chiesa.

Tuttavia, molti praticanti non accettano quest'idea dell'infalibilità.

QUAL È, allora, la VERITÀ?

Vi siete mai fermati a PROVARE veramente se Dio esiste? Potete DIMOSTRARE, con delle PROVE irrefutabili e positive, che Dio è il Creatore, e ch'egli GOVERNA quale AUTORITÀ SUPREMA ED INFALLIBILE su tutta la Sua creazione, cioè su tutto l'universo?

Sì, voi potete provarlo... a meno che non siate riluttanti ad accettare la VERITÀ! Noi vi offriamo questa prova nel nostro opuscolo gratuito intitolato *Dio esiste?*

Potete provare, inoltre, che la SACRA BIBBIA è l'autorevole PAROLA DI DIO, il Suo messaggio ispirato, ed il Libro d'istruzioni per l'umanità, cioè L'UNICA AUTORITÀ INFALLIBILE, dalla quale l'umanità verrà giudicata?

Sì, voi potete provare anche questo, se non vi rifiutate di accettare la VERITÀ!

Gesù Cristo è il FONDATORE della vera Chiesa di Dio del Nuovo Testamento.

QUANDO CRISTO STABILÌ LA CHIESA?

Gesù Cristo, dunque, fondò, o dette inizio alla Chiesa di Dio; ma *quando?* mentre era ancora un essere umano mortale, oppure dopo la Sua risurrezione ed ascensione al cielo?

Durante la Sua vita umana mortale, Egli si limitò ad insegnare il SUO MESSAGGIO, il SUO VANGELO ai Suoi discepoli! La CHIESA DI DIO fu fondata nel giorno di

Pentecoste del 31 d.C., DOPO la risurrezione, la glorificazione e l'ascensione di Cristo al trono di Dio in cielo.

Ora, quando sarebbe avvenuta questa pretesa "abdicazione" di Cristo come Capo della Chiesa, trasferendo la Sua autorità suprema a degli uomini? Non dopo che la CHIESA fu fondata ed era quindi in esistenza, *ma ancor prima che ci fosse una Chiesa da capeggiare!*

Allora, perché, i capi della chiesa rifiutano l'autorità della Sacra Bibbia, e *sulla base dell'autorità che rifiutano e negano*, citano Matteo 16:18, e cercano di STABILIRE la propria autorità?

Ai Suoi discepoli Gesù domandò «E voi, chi dite che io [IL FIGLIUOL DELL'UOMO] sia?» la risposta di Pietro fu che Egli era il Cristo —il Messia che le profezie avevano preannunciato— il Figlio del Dio vivente. Gesù, allora, replicò dicendo che nessun uomo lo aveva rivelato a Pietro, ma SUO PADRE in cielo.

Gesù, dopo aggiunge: «E io altresì ti dico: Tu sei Pietro [la parola greca ispirata è *petros*, che significa un sasso] e su questa pietra [qui la parola greca ispirata è *petra*, che significa uno scoglio, una sporgenza o piattaforma rocciosa] edificherò la mia Chiesa...» (Matteo 16:18).

Poiché, si afferma che la ROCCIA sulla quale Cristo fondò la Chiesa sia Pietro, e non Cristo stesso, notate il vero significato di questo versetto, come fu originalmente scritto da Matteo. Egli scrisse in lingua greca; a quel tempo, infatti, l'italiano non esisteva, e le versioni italiane che leggete oggi non sono altro che delle *traduzioni* della lingua originale greca.

Nelle Scritture, Pietro viene anche chiamato Cefa (vocabolo greco *Képhas*, dall'aramaico *Kêpha*). In Giovanni 1:40-42 viene riferito come Andrea, il fratello di Simon Pietro, trovò il proprio fratello e lo portò a Gesù. «E Gesù, fissato in lui lo sguardo, disse: Tu sei Simone, il figliuol di Giovanni; tu sarai chiamato Cefa, che significa pietra» (versetto 42, versione *King James*). Va capito che il nome italiano «pietra» è una traduzione del termine greco originale *petros*, che significa un sasso, o una pietra singola e isolata. Questo termine greco (*Képhas*), inoltre, ha lo stesso significato: una pietra, e si può applicare unicamente ad un comune essere umano.

Tuttavia, quando Gesù disse: «su questa PIETRA edificherò la mia Chiesa» (Matteo 16:18), Egli *non* usò *Képhas* né *petros*, ma *petra*, che significa una *grande ROCCIA massiccia*: un masso, un macigno.

«...E QUELLA ROCCIA ERA CRISTO»

Notate adesso alcuni altri brani in cui viene usata questa stessa parola greca *petra*. In Matteo 7:24, Gesù parlò di un uomo avveduto che aveva edificato la sua casa sulla ROCCIA (greco: *petra*). È possibile edificare una casa così stabile da resistere ad una tempesta, poggiandone le fondamentazioni su un sasso, o una piccola pietra (*petros*). Ovviamente no! Nel versetto successivo, Gesù disse che la casa non cadde, nonostante la pioggia, le alluvioni e la furia dei venti, perché era fondata sulla ROCCIA. La parola greca *petra*, perciò, denota grandezza, solidità e forza, e viene definita anche come una *massa rocciosa*.

In Matteo 27:60 è scritto che la tomba dove fu sepolto Gesù era stata scavata nella ROCCIA, cioè nella *petra*! Questo deve essere quindi un *macigno enorme*, e non un pezzo di pietra o un sasso. Quella, dunque, era una roccia abbastanza grande da potervi scavare una tomba di famiglia. *Io l'ho vista con i miei occhi*, ed ho camminato all'interno di quella tomba! È una GRANDE ROCCIA, ve lo posso assicurare, e non una piccola pietra.

Il termine greco *petra* dunque non può riferirsi a Pietro, ma al Cristo glorificato! Parlando degli israeliti nel deserto, sotto la guida di Mosè, Paolo scrisse: «... perché beveano alla roccia spirituale che li seguiva; e la roccia era CRISTO» (I Corinzi 10:4).

Secondo il dizionario greco di Liddell-Scott, «Non c'è alcun esempio, fra gli autori più rispettabili, dell'uso di [*petra*] nel senso di [*petros*].» al contrario, il significato di *petros* viene chiaramente distinto da *petra*.

In parole povere, dunque, la parola *petra* menzionata in Matteo 16:18 si riferiva a Cristo, mentre la pietra più piccola, *petros*, o *Képhas*, era Simone Pietro.

Questo risolve la questione, una volta per tutte!

CRISTO È IL CAPO DELLA CHIESA!

Era, dunque, *Pietro* il capo della Chiesa? PIETRO stesso, riferendosi a Cristo ed alla Chiesa, scrisse: «Poiché si legge nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion [la Chiesa] una *pietra* angolare, eletta, preziosa; e chiunque crede in lui non sarà confuso. Per voi dunque che credete ell'è preziosa; ma per gl'increduli la *pietra* che gli edificatori hanno riprovata è quella ch'è divenuta la pietra angolare, è una *pietra* d'inciampo e un sasso d'intoppo; essi, infatti, essendo disubbidienti, intoppiano nella Parola; ed a questo sono stati anche destinati» (I Pietro 2:6-8).

Nel brano precedente, Pietro, scrivendo ALLA Chiesa, citò Isaia 28:16: «Perciò così parla il Signore, l'Eterno: Ecco, io ho posto come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un FONDAMENTO SOLIDO!» Questa scrittura si riferisce a CRISTO come il FONDAMENTO su cui la Chiesa è stata edificata. La Chiesa di Dio fu fondata sulla ROCCIA, cioè CRISTO, e *non* sulla piccola pietra, cioè Pietro.

È significativo che in I Pietro 2, la parola *pietra* in ciascuno dei casi citati, è la traduzione della parola greca *lithos*, e *NON petros*. *Lithos* viene definita come una pietra, una macina o pietra da mulino, una pietra d'inciampo. La stessa parola viene usata anche per indicare le pietre con le quali fu edificato il Tempio di Gerusalemme, così come la pietra che fu rotolata dinanzi all'ingresso del sepolcro di Gesù Cristo, la quale era più alta di un uomo. La parola «SASSO», tuttavia, nel versetto 7 è la traduzione del greco *petra*, che come abbiamo visto significa un masso, o un macigno. È un simbolo di Cristo, non di Pietro, come CAPO della Chiesa.

Quest'ultima, la CHIESA, è descritta in Efesini 2:20 come se fosse un edificio in fase di costruzione, ed edificata «sul fondamento degli apostoli e de' profeti [inclusi i profeti dell'Antico Testamento], essendo Gesù Cristo stesso la *pietra* angolare.» Qui Gesù Cristo è indicato chiaramente come la *pietra* angolare, il CAPO della Chiesa.

La VERA FONDAZIONE della Chiesa è CRISTO: «poiché nessuno può porre altro fondamento che quello già posto, cioè Cristo Gesù» (I Corinzi 3:11).

Sono molto coloro che insegnano che Cristo lasciò la Chiesa a degli uomini, trasferendo la Sua autorità su Pietro e i suoi successori. Gesù stesso, però, aveva detto: «Io non ti lascerò, e non ti abbandonerò» (Ebrei 13:5). In Apocalisse 1:13, 18, Egli viene ritratto come il Capo *vivente* della Chiesa, spiritualmente *in mezzo ad essa!*

Secondo la Parola di Dio, chi è il CAPO vivente della CHIESA: Pietro, un capo ecclesiastico, o CRISTO? LEGGETELO VOI STESSI! «CRISTO È CAPO DELLA CHIESA» (Efesini 5:23). Leggetelo anche in Efesini 4:15; 1:22; Colossesi 1:18; 2:19.

Gesù Cristo RISUSCITÒ dai morti! Egli VIVE tuttora! Perché allora viene raffigurato come un neonato inerme fra le braccia della madre, glorificando così la madre perfino più di Cristo stesso, oppure *morto*, inchiodato ad una croce? GESÙ CRISTO È VIVO! Per più di 1900 anni Egli è stato il CAPO vivente ed il Sommo Sacerdote della VERA Chiesa, quella Chiesa che Egli stesso edificò.

L'AUTORITÀ È CRISTO!

Dunque, la vera Chiesa di Dio del Nuovo Testamento fu fondata da GESÙ CRISTO, non dall'apostolo Pietro. Fu il Cristo *risorto e vivente*, dopo la Sua ascensione al trono di Dio in cielo, a fondare la Chiesa, nel giorno di Pentecoste del 31 d.C. Quel giorno, come aveva promesso (Giovanni 16:7), Cristo mandò lo Spirito Santo perché entrasse nei Suoi discepoli, battezzandoli, ovvero immergendoli, nella CHIESA.

La Chiesa di Dio *non* è un edificio o una cattedrale. La parola «chiesa» deriva dal greco *ekklesia*, che significa una congregazione di *persone*. La Chiesa di Dio consiste di PERSONE, di figli *generati* di Dio, vale a dire: *soltanto* coloro, cioè, che sono stati generati da Dio per mezzo del SUO SPIRITO SANTO.

«Noi tutti abbiamo ricevuto il battesimo di UN UNICO SPIRITO per formare un unico corpo», cioè il Copro di Cristo, la vera Chiesa di Dio (I Corinzi 12:13). «Battezzare» significa immergere o introdurre in qualcosa. Il ricevere lo Spirito Santo di Dio

genera la persona con la vita di Dio, e la rende partecipe della «NATURA DIVINA» (II Pietro 1:4). Costoro sono i figli generati di Dio, che compongono la Chiesa di Dio. La CHIESA DI DIO, quando sarà effettivamente cambiata ad immortale, cioè, quando *nascerà*, per mezzo della risurrezione o di un *cambiamento* istantaneo al ritorno di Gesù Cristo, diventerà il REGNO DI DIO!

Fu GESÙ CRISTO, dunque, ad andare in cielo e mandare lo Spirito Santo di Dio nel giorno di Pentecoste, ed a FONDARE la Chiesa. Lo stesso Gesù Cristo risorto e *vivente* è stato il CAPO della *vera* Chiesa per più di 1900 anni!

Abbiamo così trovato la sola ed UNICA AUTORITÀ infallibile che possa risolvere, una volta per tutte, la questione del Sabato!

Quell'AUTORITÀ SUPREMA è Gesù Cristo, e la Sua Parola scritta: LA SACRA BIBBIA.

MA ANCHE COSÌ, CHE DIFFERENZA FA?

Ma anche se le cose stanno così, anche se Gesù Cristo è il Capo vivente della *vera* Chiesa, anche se è Lui l'unica Autorità suprema che può risolvere la questione, qualcuno può sempre obiettare: «Tutto questo non MI riguarda! E anche se questa faccenda include la questione del PECCATO, che differenza fa?»

Oggi la maggior parte della gente lascia Dio fuori discussione, e prende il peccato alla leggera. Come ho già detto, se DIO non esistesse e se Egli non fosse coinvolto in tutto questo, allora non ci sarebbe veramente nessuna ragione per cui dovrebbe fare qualche differenza *quale* giorno osservare o se osserviamo un giorno.

DIO, però, ESISTE!

Egli non sembra essere *reale* per la maggior parte della gente, ma voi siete pur sempre una Sua *creazione!* Dio Onnipotente ha posto l'umanità su questa terra per uno SCOPO preciso! Sono le Sue leggi e i Suoi decreti a determinare la vostra felicità, il vostro benessere ed il vostro successo qui ed ora, e il vostro destino poi per tutta l'eternità! Al tempo del giudizio finale, non sarete voi a giudicare.

L'Eterno IDDIO ha creato l'intero universo: Egli ha stabilito e messo in moto ogni potenza, ogni forza ed ogni energia,

che Egli stesso sostiene e *controlla*. Egli DOMINA la Sua creazione, e le leggi da Lui stabilite ed avviate determinano il vostro benessere, o la sua mancanza. È chiaro che EGLI *ha molto a che fare con la questione del Sabato!*

E il PECCATO? CHI stabilisce *che cos'è* il peccato...e ancora una volta, *che differenza fa?*

La maggior parte della gente non sa neppure che cosa sia il peccato. Alcuni affermano che ballare è un peccato, mentre altri dicono che non lo è. Alcuni sostengono che fumare sia un peccato, ed altri ancora affermano il contrario. Delle persone diverse, o delle Chiese diverse, hanno delle IDEE differenti.

Questa, però, potrebbe essere un'ignoranza molto costosa! La prima cosa che dovette stabilire nella vostra mente è questa: L'IDDIO VIVENTE ED ONNIPOTENTE NON CI LASCIA DECIDERE DA NOI CHE COS'È IL PECCATO. È LUI A DETERMINARE CHE COS'È IL PECCATO, E VI OBBLIGA A DECIDERE SE VOLETE PECCARE O NO! La PENA del peccato è la MORTE ETERNA! Questa punizione è *reale*. È un destino terribile e *spaventoso!*

Il PECCATO è il procurare, a *voi stessi* o ad altri, ciò che DIO DEFINISCE nocivo e dannoso! Il peccato è il fare quelle cose che vi *privano* delle benedizioni di Dio: della felicità, della pace, della sicurezza e della vita abbondante e gioiosa che ricevereste assieme al supremo dono di Dio, quello della VITA ETERNA.

Sì, il Cristo vivente e la Sacra Bibbia costituiscono l'unica AUTORITÀ Suprema che possa definire, una volta per sempre, la questione di QUALE GIORNO dovete osservare. Ciò stabilisce direttamente il vostro rapporto con DIO, ed ha un legame di interdipendenza con il vostro benessere ed il vostro successo qui ed ora, e il vostro destino poi per tutta l'ETERNITÀ. Sì, per Dio fa una differenza enorme!

Gesù Cristo è la Parola di Dio vivente *in persona*, e la Sacra Bibbia è la stessa Parola di Dio in forma *scritta*, per mezzo della quale CRISTO parla a *voi!* Egli è il CAPO attivo dell'unica vera Chiesa di Dio. abbiamo quindi trovato l'AUTORITÀ Suprema!

Dunque, conviene analizzare che cosa disse CRISTO, per mezzo della BIBBIA, riguardo a *quale* giorno dev'essere osservato in quest'era del Nuovo Testamento, e se c'è qualche differenza, nella mente di Dio, fra un giorno e l'altro. ■



PETRA, L'ENORME ROCCIA. L'ingresso di Petra. L'uso del termine greco "*petra*" come nome di questa località rocciosa ne spiega il significato.

Ecco il re del sud in azione!

Ciò è un'altro cambiamento pericoloso di potere in Medio Oriente, in favore di Iran, patrocinatore del terrorismo. Sono cattive notizie per Israele e gli Stati Uniti, perché il governo libanese era amichevole verso di loro. Il LIBANO, ORA BRACCIO TERRORISTICO DELL'IRAN, GEOGRAFICAMENTE CONFINA CON ISRAELE.

I CAMPANELLI D'ALLARME STANNO SUONANDO!

Mentre scrivevo questo articolo, il governo yemenita, si impegnò pubblicamente ad abbandonare presto l'incarico, a causa delle grandi dimostrazioni. Anche quel governo aiutava gli Stati Uniti ed altri paesi a combattere la lotta antiterroristica. Già i terroristi infestano lo Yemen Il Paese si affaccia sul Mar Rosso e sul Golfo di Aden, è un altro Paese strategicamente potente se si prova a controllare il commercio mondiale.

Terza guerra mondiale e la Seconda Venuta di Cristo

Gli eventi in Medio Oriente daranno principio alla terza guerra mondiale. Il re del nord, dopo soggiogare il re del sud, sarà spaventato nel conoscere che "i re dall'Oriente" si preparano ad attaccare. Così la potenza europea colpirà per primo. A quel punto, l'Europa sarà sopraffatta dalla Russia, dalla Cina e probabilmente dal Giappone. (Troverete più informazioni nel nostro libretto gratuito *Daniel-Unsealed at Last e The King of the South*, disponibili in lingua inglese e in altri idiomi.)

Ciò condurrà all'Harmagedon, che mena successivamente alla Seconda Venuta di Cristo.

"E dal tempo che sarà soppresso il sacrificio continuo e sarà rizzata l'abominazione [il re del nord] che cagiona la desolazione, vi saranno milleduecentonovanta giorni" (Daniele 12:11).

Poi il versetto 12 dichiara: "*Beato* chi aspetta e giunge a milletrecentotrentacinque giorni." Qui Dio attira l'attenzione sui 1.335 giorni, e dice che coloro che arriveranno all'inizio di questo periodo di tempo SONO BENEDETTI.

La profezia singola più lunga che troviamo nella Bibbia viene descritta in Daniele 10:10, e nei successivi capitoli, fino alla conclusione di tale libro. Essa principalmente mette a fuoco "*il tempo della fine*" (Daniele 11:40). La versione Moffatt traduce quell'espressione: "quando la fine ARRIVA."

Il tempo della fine è arrivato! Delle profezie di straordinaria rilevanza si stanno rivelando vere proprio davanti ai vostri stessi occhi! Quello significa cambiamenti enormi e fulminei negli eventi del mondo. Ma questi eventi estremamente pericolosi del tempo della fine portano a compimento la venuta del Messia. Ed ecco l'esito della profezia singola più lunga della Bibbia!

Se lo gradiamo o no, il tempo della fine è arrivato. Il novanta per cento delle profezie contenute nella Bibbia, si stanno avverando in questo tempo della fine. Le notizie sono imbottite di eventi profetici.

L'America sta per crollare. Dunque, rivolte e guerre etniche insorgeranno presto negli Stati Uniti; le dimostrazioni in Egitto somiglieranno ad un gioco da bambino!

Dio otterrà la nostra attenzione!

La Grande Tribolazione sta per manifestarsi con impeto e violenza sulla scena del mondo. Il Giorno del Signore sarà l'evento immediatamente successivo ad essa, che terminerà con l'arrivo del Messia.

La profezia biblica prova che Dio esiste ed il Suo piano prevale in ogni tempo. Pertanto, questo è il momento adatto perché l'umanità si svegli alla realtà della profezia biblica!

La notizia estremamente buona però, è che questi cataclismi conducono direttamente alla Seconda Venuta di Cristo. Allora Cristo governerà in perpetuo questa Terra sotto la direzione del Padre Suo.

Le sofferenze terribili dell'umanità stanno per finire..., per sempre!

► EGITTO segue da pagina 10

RADICALE!" In risposta al fatto che il presidente Obama aveva invitato la Società dei fratelli musulmani al suo discorso, il signor Flurry ha detto, "Non ci sono dubbi, i Fratelli musulmani riusciranno ad avere il controllo dell'Egitto." "L'invito [ai FM] a sentire il discorso dal capo del mondo libero, rinforza in modo assoluto la loro causa! ... Fino a quale punto il presidente americano ha contribuito alla causa del terrorismo? Probabilmente molto più di quanto possiamo immaginare. Comunque sia, la profezia di Dio si adempirà!" (*La Tromba*, agosto 2009).

Al presente, Mubarak è uscito dal governo e i Fratelli musulmani sono sulla cuspide, stanno per diventare parte di un nuovo governo in Egitto, che si farà indubbiamente più vicino all'Iran. Oltre l'importanza che ciò possa avere per l'Egitto, il Medio Oriente ed il resto del mondo, questi *eventi incredibili costituiscono una delle più grandi prove dell'autorità della Bibbia*. Il signor Flurry ha scritto nel suo articolo di marzo 2008:

"Daniele è stato scritto più di 2.500 anni fa. Dio sapeva che l'Egitto avrebbe conservato lo stesso nome che ha avuto quasi dall'inizio e che avrebbe stipulato un'alleanza con l'Iran! Suscita l'emozione! perché UNA DELLE PROVE FONDAMENTALI rispetto al fatto che la Bibbia è la Parola di Dio, è precisamente *l'adempimento delle profezie!*"

Ma avanziamo ulteriormente in questo soggetto, e poniamoci la domanda: che cosa vuole Dio che noi facciamo con questa "parola profetica, più ferma"? "Alla quale fate bene di PRESTARE ATTENZIONE," ammonisce l'apostolo Pietro, "come a una lampada splendente in luogo scuro, finché spunti il giorno ..." (2 Pietro 1:19). Le profezie avverate sono una luce che porta ad un nuovo giorno, contrassegnato dal ritorno di Gesù Cristo!

► MENTIRE segue da pagina 13

la benedizione (e l'eredità), piuttosto che fosse data a suo fratello Esaù. Giacobbe, dunque, si appropria la benedizione del padre e la sua vita torna in meglio ..." Al signor Alterman è mancata la vera lezione di quella storia tragica. Giacobbe non fu esente dalla pena per il suo inganno spregevole. In effetti, come conseguenza di suoi atti, egli provò anni di terribili sofferenze. (Si veda il resoconto biblico, "La rete ingarbugliata di Giacobbe").

Un mondo di inganno

Il nostro non è un mondo onesto. Ogni aspetto della società, governo, industria, scienza, educazione, religione, è pieno di doppiezza, di frode, ipocrisia, inganno e disonestà. Nel retro della nostra mente, ogni essere umano lo sa, tuttavia, sono d'accordo con esso. Che paradosso! Perché ci permettiamo di vivere con tali danni miserabili? Uno spirito globale di inganno e ipocrisia soffoca il nostro pianeta. La maggior parte segue il movimento della corrente. Gli esseri umani sono stati indotti a credere che la menzogna ci aiuta.

Contrariamente alla convinzione di molti leader religiosi e dei loro seguaci, questo non è il mondo del Dio della Verità. La Sacra Bibbia rivela che il vero dio di questo mondo è *il padre della menzogna* (Efesini 2:2, 2 Corinzi 4:4; Giovanni 8:44). Satana il diavolo regola questo pianeta come un dio. Ma lui non è dio; è un angelo caduto, che vive in amarezza e senza speranza. Egli odia la verità, e mantiene gli esseri umani ignari nel buio, circa l'importanza di conoscere la verità e dire la verità. Come ha fatto Satana ad ottenere il controllo della Terra? Lo ha rubato ai nostri primi genitori, utilizzando

la potenza di una bugia. Ha ingannato Eva persuadendola a dubitare di Dio e a disubbedirLo. Anche se non ingannato, Adamo ha scelto di seguire volontariamente sotto la guida di sua moglie. Ha accettato, dunque, la bugia di Satana. Oggi, il diavolo continua a imbrogliare tutti i viventi. La maggior parte è stata indotta a praticare un atteggiamento di incredulità e di disobbedienza verso Dio.

Per fortuna, l'inganno di Satana sta per finire. Il mondo nuovo e meraviglioso di Dio, fondato sulla verità, sarà presto stabilito sulla Terra. Satana e tutti i bugiardi, non esisteranno in quel mondo (Apocalisse 21:8).

Per rompere una volta per tutte la dipendenza dall'inganno, è necessario esaltare sinceramente la verità e dire la verità. Il Nono Comandamento esige che si cerchi, si studi e si viva secondo la verità insegnata nella Sacra Bibbia. Il Libro dei libri afferma che ogni forma di bugia è peccato, ed è perciò grave come sarebbe commettere un omicidio.

Ma gli esseri umani possono veramente vivere senza menzogna? Bisogna farlo! Gesù Cristo promette ai Suoi discepoli: "Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi" (Giovanni 8:32). Non c'è bisogno di vivere con le bugie. Abbracciate la verità! Sarete liberi della dipendenza dall'inganno. ■

► NYSE segue da pagina 15

di derivati, che la Banca di Liquidazione Internazionale ha stimato ad un valore teorico sbalordente di 1,28 quadrilioni [1,28 bilioni di bilioni] di dollari nel 2008.

Un'occhiata al valore reale dell'America

Ma se la Germania non è realmente neppure interessata al New York Stock Exchange (eccezione fatta eventualmente per il suo piccolo prestigio restante), che cosa dice quello dell'America? Questo significa che l'America non è più la superpotenza economica preponderante che si pensi che sia.

"Questo confermerà ulteriormente nella mente dei capi politici e finanziari del mondo che il disavanzo del bilancio degli

Stati Uniti e dei deficit commerciali, e tutti i prestiti esteri e l'alto tasso di disoccupazione che risulta, sono attributi significativi di una superpotenza economica in declino" spiega Peter Morici, professore di business all'Università di Maryland.

Morici ha ragione. Gli americani si siedono e parlano di patriottismo, e di quanto cattivo sia il fatto che una delle loro icone debba essere venduta, ma a ciò sta mancando il punto più importante. L'America cade velocemente, e la sua istituzione finanziaria più famosa è, nel migliore dei casi, un *bene laterale* per la Germania. L'America segue rapidamente i passi della Gran Bretagna, sta per trasformarsi in un potere scadente, rasenta una posizione finanziaria di terzo ordine confinante l'insostenibile. Con la borsa valori o senza, gli americani dovrebbero essere spaventati a morte della possibilità di finire come i britannici. Inoltre, entrambi dovrebbero temere di subire il destino di un potere molto più antico: il regno condannato di Belsatsar.

Voi potete leggere su questi fatti veri in Daniele 5. Si legge al versetto 25: *Mene Mene Tekel Ufarsin*: "Sei stato pesato con la bilancia e sei stato trovato mancante."

Gli americani devono leggere la scrittura su Wall Street! Voi conoscete che cosa accadrà dopo. ■

► L'INFERNO segue da pagina 17

Il proposito di Dio per l'uomo è che egli sviluppi lo stesso carattere santo e giusto di Dio, che lo renderà adatto a ricevere il prezioso dono della vita eterna. Ma, nel Suo disegno, Dio ha creato l'uomo dalla polvere della terra, *soggetto alla morte*, in modo che se egli non fosse riuscito a sviluppare il carattere giusto, avrebbe potuto, a differenza di Satana e degli angeli immortali che peccarono e divennero demoni, essere liberato dalle sue sofferenze con la morte.

Dio non ha alcun desiderio di tormentare o torturare nessuno. Dio è amore (1 Giovanni 4:8). Egli ci ha creati mortali per il nostro bene. Egli non condannerà nessuno a causa dell'ignoranza, e farà in modo che, alla fine, ogni persona impari

la verità, e abbia una reale opportunità per la salvezza, dopo un sincero pentimento, non importa quanto terribili siano stati i suoi peccati. ■

► UDIENZA segue da pagina 21

Armstrong ha sempre voluto. *Pensate* a che cosa **POTREBBE ESSERE SUCCESSO**, se i Tkach avessero seguito nei passi del signor Armstrong, come **DISSE** J. Tkach Sr. al funerale del signor Armstrong. Ci fa agonizzare il solo pensiero di ciò che la **CDU avrebbe potuto fare**, con i risultati ben stabiliti, di diversi decenni, del signor Armstrong, e con tutto il personale, le risorse, gli strumenti e il reddito della Chiesa, avuti a disposizione quando il signor Armstrong è morto. Ma, il Tkachismo rapidamente ha girato tutti i vantaggi di quell'impero multimilionario **CONTRO IL** messaggio del suo fondatore, anche fino al punto di distruggere *Il mistero di tutti i tempi* entro 32 mesi.

Consegnare quel messaggio alla più vasta udienza possibile, allora, è stato lasciato ai pochi fedeli che cercarono un rifugio lontano dal Tkachismo, nella Chiesa di Dio di Filadelfia. La nostra opera nel 1997 anche dopo solo sette anni di costante crescita, era una versione microcosmica del lavoro del signor Armstrong, lasciato al signor Tkach nel 1986. Raggiungere l'intero mondo facendo uso soltanto di una frazione delle risorse ed i mezzi che la Chiesa, una volta, ha avuto ai giorni del signor Armstrong, non sarebbe stato facile. E per complicare di più la situazione, ogni punto del nostro progresso avrebbe incontrato la resistenza adirata e ostile, di quelle persone occupate a distruggere l'eredità del signor Armstrong e a tradire i suoi ideali.

ERAVAMO IN GUERRA! Ma conosciamo bene la ragione per cui stavamo combattendo. Poi avevamo un grido di battaglia.

"Siete pronto? Sono pronto?" domandò mio padre nel suo articolo per *La Tromba*. "Abbiamo un'opportunità ineguagliabile. In termini di numeri, possiamo essere il più piccolo numero di persone che abbia mai fatto la più grande opera su questa Terra!" ■

Per abbonarsi gratuitamente a *La Tromba di Filadelfia*, inviare un'email a: request@thetrumpet.com

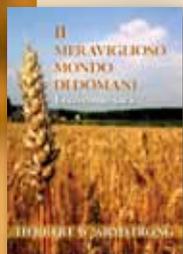
STAFF Editore e Direttore responsabile Gerald Flurry **Direttore esecutivo** Stephen Flurry **Direttore di notizie** Ron Fraser **Direttore principale** Joel Hilliker **Collaboratori** Ryan Malone, Brad Macdonald, Robert Morley, Philip Nice **Condirettore** Donna Grieves **Direttore di produzione** Michael Dattolo **Assistente produzione** Edwin Trebels **Assistenti ricerche** Jeremiah Jacques, Adar Nice, Aubrey Mercado, Richard Palmer **Correzione bozze** Nancy Hancock **Redazione** Lucia Hope, Silvia Rossi **Tiratura** Shane Granger **Edizioni Estere** Wik Herma **Edizioni Francese e Italiana** Deryle Hope **Edizione Tedesca** Hans Schmidl **Edizione Spagnola** Carlos Heyer

THE PHILADELPHIA TRUMPET © 2011 Philadelphia Church of God. Tutti i diritti riservati. stampato negli u.s.a. Le citazioni bibliche, salvo dove diversamente specificato, sono tratte da La Sacra Bibbia, Versione Riveduta. **U.S. Postmaster:** Send address changes to: THE PHILADELPHIA TRUMPET, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083. **Il vostro abbonamento è già stato pagato:** Questa rivista non ha alcun costo di abbonamento, essa è gratuita. Ciò e reso possibile grazie alle decime e alle offerte dei membri della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre persone. Tuttavia, qualsiasi contributo verrà accettato con riconoscenza. Negli U.S.A., in Canada e in Nuova Zelanda queste somme sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Coloro che volontariamente desiderano dare il proprio aiuto e contributo a questa Opera Mondiale di Dio vengono accolti con gioia come collaboratori.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni vostro cambiamento di indirizzo includendo oltre al nuovo anche quello vecchio. Gli editori non sono ritenuti responsabili della restituzione delle immagini, fotografie o manoscritti non sollecitati. **Sito Web** www.thetrumpet.com **E-mail** letters@thetrumpet.com; richieste di abbonamento e di letteratura request@thetrumpet.com **Telefono U.S.A.** Canada: 1-800-772-8577; Australia: 1-800-22-333-0; Nuova Zelanda: 0-800-500-512. Inghilterra: 0-800-756-6724. Offerte, contributi, lettere devono essere inviate agli uffici a voi più vicini: **Stati Uniti** P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083. **Africa** P.O. Box 2969, Durbanville, 7551, South Africa. **Canada** P.O. Box 400, Campbellville, ON, LOP 1B0. **Caralibi** P.O. Box 2237, Chaguanas, Trinidad, W.I. **Gran Bretagna, Europa e Medio Oriente** P.O. Box 900, Northampton, NN5 9AL, England **India e Sri Lanka** P.O. Box 13, Kandana, Sri Lanka. **Australia e isole del Pacifico** P.O. Box 6626, Upper Mount Gravatt, QLD 4122, Australia. **Nuova Zelanda** P.O. Box 38-424, Howick, Auckland, 1730. **Filippine** P.O. Box 52143, Angeles City Post Office, 2009 Pampanga. **America Latina** Attn: Spanish Department, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083.

SPERANZA per tutti

Ci sono 147 milioni di orfani nel mondo. Più bambini che le intere popolazioni del Canada, il Regno Unito, l'Irlanda, l'Australia, la Nuova Zelanda ed i Paesi Bassi tutte messe insieme. Ogni 14 secondi una morte per causa dell'AIDS lascia un altro bambino orfano. Fa alcun senso che un Dio amoroso permetta che una realtà schiacciante scenda sopra queste vite giorno dopo giorno? Vi siete mai domandato, se Dio è onnipotente, perché non ferma la sofferenza umana? La Bibbia rivela la sorprendente risposta! C'è una speranza reale, sicura come il sorgere del sole, che viene al nostro mondo. Il libretto gratuito *Il meraviglioso mondo di domani: Ecco come sarà* vi aiuterà a scoprire la verità ripiena di speranza della soluzione ai problemi di questo mondo!



Fate richiesta oggi stesso di una copia GRATUITA!



COME ORDINARE LETTERATURA IN QUESTA EDIZIONE.

Telefono Stati Uniti e Canada: 1-800-772-8577
Australia: 1-800-22-333-0
Nuova Zelanda: 0-800-500-512
Inghilterra: 0800-756-6724

E-mail letteratura: request@theTrumpet.com
Lettere e altro: letters@theTrumpet.com

Corrispondenza Scrivere all'Ufficio Regionale più vicino.
Gli indirizzi sono elencati all'interno della copertina.

Online www.theTrumpet.com